

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**DOCUMENTO DEL
15 MAGGIO 2017**

CLASSE 5AITT

IL COORDINATORE
M. Giuliana Serrapede

PER IL CONSIGLIO DI CLASSE
IL PRESIDENTE
Prof.ssa Daniela Venturi

INDICE	pag.2
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.6
ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NEL QUARTO E QUINTO ANNO	pag.8
ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI IN APERTURA DEL COLLOQUIO	pag.11
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag. 13
INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag.16
PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE	pag.19
Disciplina: IRC	pag.19
Disciplina: ITALIANO	pag.20
Disciplina: STORIA	pag.23
Disciplina: ARTE E TERRITORIO	pag.26
Disciplina:LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLA	pag.27
Disciplina:TEDESCO (terza lingua)	pag.29
Disciplina:DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	pag.31
Disciplina:GEOGRAFIA DEL TURISMO	pag.34
Disciplina:SCIENZE MOTORIE	pag.37
Disciplina:FRANCESE	pag.41
Disciplina: MATEMATICA	pag.42
Disciplina:DISCIPLINE TURISTICHE	pag.44
Disciplina: INGLESE	pag. 46
COMPETENZE DA ACQUISIRE IN ITINERE E AL TERMINE DEL PERCORSO	pag.50
COMPETENZE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.52
CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag.55
CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag.58
CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA	pag.59

Allegati: SIMULAZIONI PRIMA PROVA
SIMULAZIONI SECONDA PROVA
SIMULAZIONI TERZA PROVA
RELAZIONE INSEGNANTE DI SOSTEGNO

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISI Sandro Pertini è formato dall'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo, dall'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Grafica e Comunicazione e dal Professionale Servizi Commerciali anche con l'offerta dei percorsi serali di istruzione per adulti realizzato in rete con il CPIA di Lucca sul primo periodo di secondo livello. Come Professionale, la scuola attua, inoltre, in sussidiarietà integrativa e complementare con la Regione Toscana, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per le seguenti figure: Operatore Segretariale/ Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni; Operatore del benessere / estetista e per l'indirizzo di estetica è attivata anche la qualifica regionale quadriennale di Tecnico dei trattamenti estetici.

Nell'anno scolastico corrente sono presenti 17 classi per il Professionale, 15 classi per il Tecnico Turistico, 10 classi per il Tecnico Grafica e Comunicazione e i tre periodi didattici per il corso serale di istruzione per gli adulti, per un totale di 920 allievi.

Dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-19

Il sistema economico di Lucca è basato su piccole e medie imprese con forte vocazione all'esportazione e sul turismo; il Pertini si pone nel territorio come soggetto formativo di riferimento, come risorsa nell'ambito specifico della sua attività contribuendo ad accrescere risorse umane capaci di partecipare consapevolmente allo sviluppo sostenibile. L'alta percentuale del settore terziario è determinata da un lato dalla offerta turistica, le bellezze architettoniche, il litorale costiero, le terme, i centri dell'entroterra montano e dall'altro lato dalla presenza, soprattutto in Versilia, di mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, ittici, floreali, marmiferi. Le imprese lucchesi sono essenzialmente piccole e medie imprese, al pari del sistema economico regionale e nazionale: esse sono caratterizzate da un modesto numero di addetti, ma da un forte valore aggiunto. Il territorio, ricco di opportunità sia a livello economico che sociale no profit privato e pubblico, offre grande disponibilità ad interagire con la scuola nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto Sandro Pertini nasce nel 1988 come Professionale per il Turismo e a questo, nel 1997, si unisce l'Istituto Professionale Luigi Einaudi con gli ulteriori indirizzi economico-aziendale e della grafica pubblicitaria. L'offerta formativa a partire dal 1994/95 viene inoltre ampliata con l'istituzione di un corso serale per adulti. Nel 2005/06 viene attivata anche l'offerta Tecnica per il Turismo con il corso ITER e l'Istituto diventa un Istituto di Istruzione Superiore (ISI). Nel 2010/11, a seguito della revisione degli indirizzi in base alla Riforma Gelmini, viene istituito il biennio dell'Istituto Tecnico della Grafica e Comunicazione in sostituzione dell'Indirizzo Professionale della grafica pubblicitaria.

La scelta di attuazione di percorsi IeFP, attivi dal 2010/11, è dovuta alla necessità di fornire ai nostri studenti un'alternativa di interruzione del percorso scolastico con il raggiungimento di una certificazione idonea per l'accesso al mondo del lavoro e di conseguenza un mezzo per combattere la dispersione scolastica.

L'istituto è impegnato a realizzare in ognuno dei tre settori percorsi di formazione post-secondari sia nell'ambito della Formazione professionale che in quello della Formazione Integrata Superiore, partecipando in partenariato con i soggetti esterni interessati – imprese, Università, altre agenzie formative - alla

progettazione e gestione di attività formative. A partire dal mese di aprile 2016 è iniziato il percorso biennale ITS post diploma “Hospitality Management HOMA” finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Toscana e sono caratterizzati dallo stretto coinvolgimento delle imprese in tutte le fasi del processo formativo. Il principale obiettivo dell’ITS, per le strutture ricettive, è quello di trovare un impiego per tutti i corsisti dell’ITS alla conclusione del percorso.

La disposizione a interagire coi bisogni indotti dai processi socio-economici in atto si integra con la convinzione che la specificità della scuola è l’istruzione tramite i saperi disciplinari più aggiornati, con la finalità della formazione di persone consapevoli, dotate di conoscenze, competenze e abilità in grado di renderle padrone della propria vita, di operare scelte personali, di controllare e criticare i processi entro cui agiscono.

L’Istituto persegue i suoi compiti concentrando l’impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizza la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all’orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire a ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti. Il progetto didattico dell’Istituto mira a delineare un profilo culturale e professionale dell’allievo che tenga conto delle sue potenzialità, attitudini, possibilità e che risponda alle esigenze e alle trasformazioni della società contemporanea. Punta, dunque, ad evitare una preparazione esclusivamente nozionistica e ancorata al passato e lavora perché l’individuo possa acquisire una conoscenza critica, sviluppando le capacità di comprendere, assimilare, riflettere, collegare, rielaborare.

Il Pertini, sempre sensibile all’innovazione tecnologica, negli ultimi due anni scolastici ha promosso e programmato corsi di aggiornamento e perfezionamento dell’uso didattico della LIM sia per i docenti interni che per i docenti di altri istituti in rete con il nostro, possiede due cl@sse 2.0 dall’a.s. 2009/10 e partecipa al progetto iTEC dall’a.s. 2010/11. L’ISI Pertini è capofila del Polo Regionale Toscano DM 762/2014 per la **promozione di attività di formazione per i docenti delle scuole statali volte all’aumento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica** e snodo coordinatore provinciale per il PON degli snodi formativi relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che ha l’obiettivo primario è quello di geolocalizzare e mettere a sistema la rete di competenze e le risorse strutturali fin qui generate dalle azioni del PNSD, in modo tale da valorizzare le risorse esistenti e rendere economicamente e logisticamente sostenibile una formazione adeguata ai nuovi numeri del PNSD.

Il Pertini partecipa alle “Avanguardie Educative”: un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. “Avanguardie Educative” intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «galleria delle Idee» che nasce dall’esperienza delle 22 scuole fondatrici, fra le quali il Pertini, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l’organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del «fare scuola». Al Pertini si adottano le seguenti idee: **Idea “Dentro e fuori la Scuola” - Avanguardie Educative, Idea “SPAZI FLESSIBILI” - Avanguardie Educative, Idea “CDD/Integrazione libri di testo” - Avanguardie Educative**

L’Istituto ha partecipato nel 2014-15 al progetto Generation Euro Students’ Award, un programma di educazione finanziaria indetto dalla Banca Centrale Europea in collaborazione con la Banca d’Italia e il MIUR ed è risultato vincitore a livello nazionale e gli studenti sono stati premiati a Francoforte presso la sede della BCE direttamente dal presidente Draghi insieme a tutte le altre scuole vincitrici dell’analogo premio indetto in tutti i Paesi che hanno adottato l’euro.

Rivolge agli alunni in situazione di handicap un’azione formativa che ha come finalità la piena integrazione dell’alunno nella classe e la realizzazione del progetto di vita elaborato collegialmente da ASL, famiglia, scuola. Tale finalità si realizza mediante percorsi individualizzati che permettono all’alunno la prosecuzione

degli studi e la prospettiva del conseguimento del diploma.

L'Istituto considera gli alunni stranieri una risorsa strategica per i suoi fini istituzionali e per la sua missione. Infatti fra i suddetti alunni, si rilevano spesso "eccellenze", forte motivazione, desiderio di cultura e di riscatto sociale, disponibilità all'integrazione e alla condivisione delle regole del mondo in cui hanno scelto di vivere.

Il Pertini è impegnato nella valorizzazione delle potenzialità di ogni allievo, con l'offerta di attività di recupero (disciplinare, psico-sociale, attuato con misure di accompagnamento) e potenziamento (in ambito linguistico e informatico con certificazione esterna, in ambito musicale, teatrale, motorio).

L'Istituto promuove da anni una fitta rete di partenariati per attuare le proprie finalità didattiche e per migliorare ed ampliare la propria offerta formativa oltre che ottimizzare l'organizzazione e le risorse umane e finanziarie.

Le reti di riferimento del Pertini sono la rete RE.NA.TUR (Rete Nazionale Degli Istituti Tecnici Per Il Turismo), la rete del CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) e delle scuole secondarie superiori con corsi di Istruzione degli adulti, la rete RISCAT (Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana), La rete delle Avanguardie educative di INDIRE (di cui il Pertini è stata una delle 22 scuole fondatrici), rete del BOOK IN PROGRESS che prevede da parte dei docenti la redazione di libri di testo, il consorzio CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani), RETE REGIONALE LSS (Laboratori Dei Saperi Scientifici), POLO REGIONALE PER LA FORMAZIONE PER I DOCENTI DELLE COMPETENZE DIGITALI.

Sono inoltre, attive altre reti con Istituti secondari della provincia di Lucca sulle seguenti tematiche: legalità, integrazione alunni stranieri, educazione alla sicurezza, volontariato, ecc.

Il Pertini appartiene inoltre al polo tecnico professionale per l'indirizzo turistico FOR.TU.N.A. della provincia di Lucca che si è costituito nell'anno 2014 e del Polo tecnico professionale S.T.A.R.T. per l'indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione dal 2016.

Nell'anno 2012 è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico: organo facente parte dell'istituzione scolastica, introdotto con la Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali. Il CTS con composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità all'interno dell'Istituto.

Il CTS può essere considerato come un osservatorio e una opportunità di confronto tra:

- gli obiettivi formativi e professionalizzanti dell'Istituto
- le esigenze del territorio
- i fabbisogni professionali espressi dal mondo degli operatori turistici/commerciali/grafici
- le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni organizzative dei vari settori

Il CTS rappresenta uno strumento per far conoscere e dare visibilità al progetto formativo tecnico-professionale del nostro istituto, rafforza e sancisce in senso bilaterale i già esistenti rapporti di collaborazione tra il Pertini, enti locali ed associazioni professionali esterne (partnership), permette di costruire una vera filiera della formazione turistica (istruzione tecnica, ITS, corsi universitari).

Dal 22 novembre 2004 il "Pertini" è "**Committed to Excellence**", livello iniziale del percorso di Eccellenza del Modello europeo EFQM. Ha partecipato dal 2005/06 al progetto BSC (Balanced ScoreCard) promosso dall'IRRE Toscana in collaborazione con il settore scuola dell'AICQ-TL, Università di Firenze e Università di Pisa, al fine di adottare una via innovativa finalizzata al miglioramento, basata su un nuovo strumento per l'auto-valutazione e il monitoraggio della organizzazione. Nel giugno 2007 ha ottenuto il rinnovo della certificazione di Eccellenza sul Modello europeo EFQM. Nell'anno 2009-10 l'Istituto facendo parte della rete CIPAT e in collaborazione con l'AICQ-TL e ha partecipato al corso di aggiornamento sulla certificazione CAF e nel luglio 2010 ha ottenuto il terzo rinnovo della certificazione di Eccellenza sul Modello europeo

EFQM. Nell'a.s. 2010/11 ha partecipato al Premio Nazionale della Pubblica Amministrazione (PPAA), mentre nel 2011/12 l'ISI Pertini ha ottenuto il CAF User dell'EIPA e il rinnovo nel 2013/14. Nell'anno scolastico 2015/16 è stato revisionato il Rapporto di Autovalutazione (RAV) del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e in quest'anno la scuola sta completando il Piano di Miglioramento. Nel giugno 2016 ha ottenuto la certificazione ISO 9001-2008 per quanto riguarda l'agenzia formativa.

La gran parte delle attività sopra descritte sono realizzate tramite l'Agenzia Formativa che è funzionale alle sue strategie. In questo senso la partecipazione ai bandi provinciali del Fondo Sociale Europeo è da connettersi non ad iniziative estemporanee o individuali, ma alle scelte di fondo della scuola, dichiarate nel PTOF triennale, che riguardano gli ambiti dell'obbligo d'istruzione, degli alunni stranieri e diversamente abili, dell'educazione degli adulti-formazione continua connessa al corso serale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ALLIEVI

Composizione:

Anche quest'anno la classe risulta numerosa (26 allievi- 4 maschi e 22 femmine). C'è un elemento in più: Diana Noemi che ha frequentato la prima in questa classe e poi si è ritirata per seguire gli studi all'Istituto Benedetto Croce. Purtroppo ha fatto numerose assenze e nell'ultimo periodo non è più venuta a scuola.

La classe si è dimostrata un po' rumorosa e caotica, ma al tempo stesso attiva, propositiva e abbastanza corretta da un punto di vista formale. I ragazzi in genere hanno sviluppato negli anni un buon dialogo educativo con gli insegnanti e grazie a questo hanno acquisito quasi tutti un buon metodo di studio in quasi tutte le discipline. Problemi si sono presentati in particolare a Matematica e ad Economia Aziendale per il turnover degli insegnanti negli anni precedenti e soprattutto nello scorso anno e in quest'anno scolastico. La classe presenta eccellenze come Laura Falcone che lo scorso anno ha rappresentato il nostro Istituto nella Gara nazionale per studenti delle classi quarte degli Istituti Tecnici Turistici che si è svolta a Padova all'Istituto Einaudi Gramsci in quanto vincitore della precedente edizione. Laura Falcone è stata selezionata tra gli allievi meritevoli ed ha svolto due prove di cinque ore ciascuna, confrontandosi con studenti di tutta Italia. Giulia Matteuzzi è stata nominata rappresentante del Parlamento studentesco. Francesca Bacci è stata invece eletta rappresentante d'Istituto. Tutti gli allievi, ad eccezione di Diana, hanno raggiunto e in alcuni casi superato il monte ore di Stage (400 ore), dimostrando discrete competenze professionali. Questa è stata la prima classe che ha iniziato già in prima a svolgere ore di alternanza scuola lavoro presso il sito archeologico della Domus Romana, "La casa del fanciullo sul delfino", facendo non solo da guida all'interno del sito archeologico, ma anche accompagnando i turisti lungo il percorso di Lucca Romana e partecipando attivamente al concorso di Lucca Elegantia Antiqua organizzato dal Direttore della Domus. Tra l'altro il nostro Istituto è stato il primo a collaborare a questa manifestazione e ad intraprendere una proficua collaborazione con i Responsabili della Domus che continua tuttora. Inoltre i ragazzi di questa classe in terza hanno avuto l'opportunità di partecipare attivamente ad un corso di formazione sulla Grimaldi Lines, effettuando ore di Stage durante il viaggio a Barcellona. E' stata la prima volta che il nostro Istituto ha realizzato un'esperienza di questo genere. Lo scorso anno, nell'ambito del progetto "Adottiamo un Museo", i ragazzi dell'intera classe insieme a quelli della V BITT sono stati formati come guide all'interno del Museo della Liberazione e per questo in una solenne celebrazione nominati tutti "Ambasciatori di pace". Quest'anno i ragazzi hanno fatto da tutor alle classi terze affinché tutto il materiale raccolto non andasse perduto e le conoscenze apprese non fossero dimenticate (Open day - 6 maggio 2017). Altra cosa da segnalare è che buona parte degli allievi si è recata a Pisa nei giorni 3-5 ottobre per partecipare alle giornate di preorientamento "aspettando gli Open days" e questo forse vuol dire che diversi sono intenzionati ad andare all'università. Infine questa classe è stata scelta fra tutte per essere condotta a Firenze il 28 novembre per una giornata di orientamento verso l'alta formazione professionalizzante in stretta connessione con le realtà produttive toscane.

Elenco nominativo degli allievi:

1.	Bacci Francesca
2.	Barsanti Lorenzo
3.	Belciug Alexandra
4.	Benedetti Rebecca
5.	Biagioni Margherita
6.	Birladeanu Bianca
7.	Brandani Amanda
8.	Cambi Erica
9.	De Jesus Jimenez
10.	Diana Noemi
11.	Donati Filippo
12.	Falcone Laura
13.	Galer Andreea
14.	Galli Chiara
15.	Iannaccone Martina
16.	Lena Daniela
17.	Martinelli Irene
18.	Matteuzzi Giulia
19.	Napoli Isabella
20.	Pagni Elisa
21.	Pavan Giulia
22.	Pedonesi Dylan
23.	Rinaldi Laura
24.	Seghieri Sara
25.	Tuccori Carlotta
26.	Urbani Elena

DOCENTI

Composizione del Consiglio di Classe:

Professori: Regoli Loretta (Religione), Checchi Cinzia (Matematica) , Stefani Adele (Spagnolo), Molino Stefano (Francese), Lazzari M. Rosa (Scienze motorie), Riso Claudia (Inglese), Battistini Paolo (Geografia), Mirto Angela (Arte), Zappella Livia (Diritto), Simonetti Franco (Sostegno), D'onofrio Davide (Sostegno), M. Giuliana Serrapede (Lettere), Cupisti Giulia (Tedesco), Corti Paolo Eugenio (Discipline turistiche).

Docente coordinatore: prof.ssa M. Giuliana Serrapede

Docenti senza continuità sulla classe: Checchi Cinzia, Lazzari M. Rosa, Riso Claudia, Mirto Angela, Simonetti Franco, Cupisti Giulia, Corti Paolo Eugenio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NEL QUARTO E QUINTO ANNO
--

**ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE V A ITT
ANNO SCOLASTICO 2015/16**

Attività	Docente referente	Periodo di svolgimento e descrizione sintetica dell'attività
PROGETTO CAMPUS	BATTISTINI SERRAPEDE	TUTTO L'ANNO
MURABILIA	BATTISTINI SERRAPEDE	3-6 SETTEMBRE 2016
SCAMBIO ESPERIENZE DIDATTICHE CON IT GANDI DI BESANA BRIANZA E VISITA EXPO MILANO	BATTISTINI SERRAPEDE	6 7 OTTOBRE 2016
Festival della scuola	BATTISTINI SERRAPEDE	14 NOVEMBRE 2015
CONVEGNO PNSD	BATTISTINI	14 DICEMBRE 2015

FESTIVAL DELLA DIDATTICA DIGITALE	BATTISTINI	24-25 26 FEBBRAIO 2016
SCUOLE APERTE "SCOPRI L'ARTE IN CITTA'"	BATTISTINI	25 FEBBRAIO 2016
VIAGGIO ISTRUZIONE TRIESTE	BATTISTINI SERRAPEDE	7-10 MARZO 2016
SCAMBIO ESPERIENZE DIDATTICHE CON ITT BELMESSERI DI PONTREMOLI	BATTISTINI	18 MARZO 2016
INAUGURAZIONE MUSEO DELLA LIBERAZIONE	SERRAPEDE	19 MARZO 2016
FESTIVAL NAZIONALE VOLONTARIATO 16 APRILE	BATTISTINI SERRAPEDE	16 APRILE 2016
SETTIMANA DELLA CULTURA MUSEO LIBERAZIONE	SERRAPEDE	18 - 22 APRILE

ANNO SCOLASTICO 2016/17

Attività	Docente referente	Periodo di svolgimento e descrizione sintetica dell'attività
----------	-------------------	--

FASHION IN FLAIR	BATTISTINI SERRAPEDE	22-25 SETTEMBRE 2016 ORGANIZZAZIONE ACCOGLIENZA EVENTI
MOSTRA DALI'	SERRAPEDE	3 NOVEMBRE - VISITA DELLA MOSTRA A PISA- PALAZZO BLU
PROGETTO CAMPUS	BATTISTINI SERRAPEDE	5 INCONTRI DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALIZZANTE MESE DI GENNAIO
ORIENTA IL TUO FUTURO	BATTISTINI	FIRENZE 28-11-2016 . EVENTO SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE . LA CLASSE E' STATA INVITATA DALL'ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE DELLA REGIONE TOSCANA COME RAPPRESENTATE DI TUTTI GLI ISTITUTI TECNICI TURISTICI AL LABORATORIO TURISMO E BENI CULTURALI
INCONTRO PROF CATINELLO	BATTISTINI - SERRAPEDE	24 FEBBRAIO 2017 .IL COLLOQUIO DI LAVORO
VISITA PRESIDENTE REPUBBLICA MATTARELLA	BATTISTINI	3 MARZO 2017 . ORGANIZZAZIONE ACCOGLIENZA INAUGURAZIONE CENTRO STUDI MARIA ELETTA MARTINI
VISITA GUIDATA ANIMATA PER CLASSE 5 ELEMENTARE PIOLTELLO (PV)	BATTISTINI	22 MARZO 2017
VIAGGIO ISTRUZIONE A VIENNA E PRAGA	SERRAPEDE	27 marzo - 1 aprile 2017

3 INCONTRI CON GIORNALISTI	SERRAPEDE	5 novembre 2016 12 novembre 2016 2 dicembre 2016
----------------------------	-----------	--

ALTRI PROGETTI, ATTIVITA' E APPROFONDIMENTI

“Adottiamo un Museo” I ragazzi quest’anno hanno preparato le classi terze sui contenuti del Museo della Liberazione di Lucca, appresi lo scorso anno. Open day al Museo 6/05/2017 (Serrapede)

08/02/2017 Visita della mostra di Anna Frank a Palazzo Ducale (Serrapede)

19/02/ 2017 Incontro sul problema dei migranti in generale e a Lucca in particolare con il Direttore sanitario della Croce Rossa di Lucca Veronica Lodovici (Serrapede)

22/02/2017 Visita della sede della Croce Rossa di Lucca e incontro dei ragazzi con i migranti (Serrapede)

22/03/2017 Incontro a scuola con Suor Olimpia della Congregazione missionaria delle Sorelle di Santa Gemma per parlarci della sua esperienza in Congo (Serrapede)

Codocenza con la Prof.ssa Maria Grazia Corradini per incrementare le competenze comunicative per i colloqui. 6 ore (Serrapede)

Codocenza con il Professor Simonetti su Marx e il Capitale, Freud e la Psicanalisi, Baumann e la società liquida, Antonio Gramsci (quest’anno ricorre l’anniversario della sua morte) 8 ore (Serrapede)

ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI IN APERTURA DEL COLLOQUIO ORALE

(comunicati entro il 10 maggio)

CANDIDATO	ARGOMENTO
1. Bacci Francesca	Comprendere è impossibile, conoscere è necessario (P.Levi)
2. Barsanti Lorenzo	L’istruzione ieri,oggi...e domani?
3. Belciug Alexandra	Il ricordo del tempo
4. Benedetti Rebecca	Mafia e società
5. Biagioni Margherita	Il fascino del peccato: cambiamento tra ieri e oggi
6. Birladeanu Bianca	L’infanzia negata
7. Brandani Amanda	Passaporta: Viaggio interdisciplinare nel mondo di Harry Potter
8. Cambi Erica	Praga: il cuore d’Europa e una radice mai persa
9. De Jesus Jimenez	Turismo in America centrale: La magia dei Caraibi

10. Donati Filippo	Sicilia: un viaggio nel cuore del Mediterraneo
11. Falcone Laura	Un vero viaggio non è cercare nuove terre, ma avere nuovi occhi (M.Proust)
12. Galer Andreea	Conoscere il Giappone, tra storia e tradizione
13. Galli Chiara	Cosa vogliamo veramente?
14. Iannaccone Martina	Napoli: cinque giorni nella città dai mille colori
15. Lena Daniele	L'anatomia dell'irrequietezza (Bruce Chatwin)
16. Martinelli Irene	Turismo accessibile
17. Matteuzzi Giulia	Il segreto della Massoneria: origini, sviluppi ed esponenti
18. Napoli Isabella	L'uomo sospeso tra sogno e realtà
19. Pagni Elisa	The biggest adventure you can ever take: New York
20. Pavan Giulia	Lux
21. Pedonesi Dylan	L'omosessualità
22. Rinaldi Laura	Alice nel paese delle meraviglie
23. Seghieri Sara	Il sole non dimentica nessun villaggio (proverbio africano)
24. Tuccori Carlotta	La follia
25. Urbani Elena	L'Avana per i turisti

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2015/2016 - 2016/2017
--

ALTERNANZA SCUOLA –LAVORO

CLASSE 5 AITT - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 E 2016/2017

La classe nel corso del biennio ha partecipato alle iniziative di alternanza nell’ambito del progetto denominato "Pertini per il territorio": si tratta di attività di alternanza scuola-lavoro – svolte in orario curriculare - su committenza di operatori turistici e di Istituzioni pubbliche del territorio, in occasioni di eventi e manifestazioni a carattere locale, regionale e nazionale, in cui gli studenti hanno svolto attività di accoglienza , ricevimento, assistenza e accompagnamento turistico.

Nell’ambito del progetto "Guide per la città e il territorio" finalizzato alla progettazione di itinerari per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio , erogazione di servizi di accompagnamento turistico e scambio di esperienze didattiche con altri istituti ad indirizzo turistico e altri istituti tecnici appartenenti alla rete RENATUR, gli studenti della classe 5 AITT hanno potenziato le competenze operative delle discipline professionalizzanti di indirizzo attraverso la progettazione di itinerari di visita e la pianificazione dei relativi servizi di accompagnamento a favore degli studenti di vari Istituti.

STAGES AZIENDALI:

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (estate 2015 e estate 2016) gli alunni hanno svolto stages della durata di due settimane presso aziende private e pubbliche individuate in base ai requisiti richiesti dalla natura del corso e alla disponibilità a collaborare al progetto formativo alla fine dell’anno scolastico 2014-15 e 2015-2016.

2014-2015

N.	Nome e cognome allievo	Ente / Azienda	Sede di svolgimento città o località)
1	Bacci Francesca	Grand Hotel Guinigi	Antraccoli
2	Barsanti Lorenzo	ADV Formica Viaggi	San Concordio
3	Belciug Alexandra	Hotel Rex	Stazione di Lucca
4	Benedetti Rebecca	ADV Oasis	Città
5	Biagioni Margherita	Domus Romana	Città
6	Birladeanu Bianca	Tourist Center	Stazione di Lucca
7	Brandani Amanda	ADV Media Valle	San Concordio

8	Cambi Erica	Hotel Leone	Sant' Anna
9	De Jesus Jimenez	ADV Desirade	Stazione di Lucca
10	Diana Noemi	-	-
11	Donati Filippo	Hotel La Luna	Città
12	Falcone Laura	Hotel Alexander	Città
13	Galer Andreea	ADV Comfort Travel	Antraccoli
14	Galli Chiara	-	-
15	Iannaccone Martina	ADV Zainetto Verde	Sant' Anna
16	Lena Daniela	Hotel La Luna	Città
17	Martinelli Irene	ADV Desirade	Stazione di Lucca
18	Matteuzzi Giulia	Grand Hotel & Riviera	Lido di Camaiore
19	Napoli Isabella	ADV Bei Viaggi	Lunata
20	Pagni Elisa	ADV Explora	Marlia
21	Pavan Giulia	Turist Center	Stazione di Lucca
22	Pedonesi Dylan	Domus Romana	Città
23	Rinaldi Laura	Hotel Piccolo Puccini	Città
24	Seghieri Sara	Hotel La Luna	Città
25	Tuccori Carlotta	ADV Formica Viaggi	San Concordio
26	Urbani Elena	Hotel Da Carlos	Santa Maria del Giudice

2015-2016

N.	Nome e cognome allievo	Ente / Azienda	Sede di svolgimento (città o località)
1	Bacci Francesca	-	-
2	Barsanti Lorenzo	Confcommercio di Lucca	Città
3	Belciug Alexandra	Museo Puccini	Città
4	Benedetti Rebecca	Hotel Piccolo Puccini	Città
5	Biagioni Margherita	Domus Romana	Città

6	Birladeanu Bianca	Maison de Charme	Sant'Anna
7	Brandani Amanda	ADV Media Valle	San Concordio
8	Cambi Erica	Hotel Bernardino	San Filippo
9	De Jesus Jimenez	Domus Romana	Città
10	Diana Noemi	-	-
11	Donati Filippo	Info Point	Città
12	Falcone Laura	ADV Zainetto Verde	Sant'Anna
13	Galer Andreea	Info Point	Città
14	Galli Chiara	Domus Romana	Città
15	Iannaccone Martina	ADV Zainetto Verde	Sant'Anna
16	Lena Daniela	Hotel Nobless	Città
17	Martinelli Irene	Campo Estivo	Saltocchio
18	Matteuzzi Giulia	Grand Hotel & Riviera	Lido di Camaiore
19	Napoli Isabella	ADV Bei Viaggi	Lunata
20	Pagni Elisa	ADV Explora con noi	Marlia
21	Pavan Giulia	Hotel La Luna	Città
22	Pedonesi Dylan	Hotel Corte degli Angeli	Città
23	Rinaldi Laura	Museo della Liberazione	Città
24	Seghieri Sara	Hotel La Luna	Città
25	Tuccori Carlotta	Confcommercio di Lucca	Città
26	Urbani Elena	Museo della Liberazione	Città

RISULTATI DEL CORSO

Al termine del corso, tenendo conto dei seguenti criteri

- valutazione prima fase del corso (a.s. 2015/2016)
- verifiche di fine modulo
- attenzione, partecipazione, impegno
- frequenza
- stage

I giudizi dei tutor aziendali sono stati più che buoni.

**INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE FINALE, TRATTI DALL' APPENDICE
ALLEGATA
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2016/19**

La valutazione finale

La valutazione finale fa riferimento alla programmazione iniziale, sia del Gruppo Disciplinare che del Consiglio di classe, e si fonda:

- sulle conoscenze e competenze disciplinari raggiunte nelle aree disciplinari fondamentali;
- sulla padronanza degli strumenti metodologici stabiliti dalla programmazione del Consiglio di classe, necessari a proseguire gli studi nella classe successiva;
- sul raggiungimento degli obiettivi relazionali e comportamentali, in particolare l'impegno scolastico, la frequenza e, per le classi prime, il livello di integrazione nella scuola.

I singoli insegnanti ed i Consigli di classe nella valutazione finale si atterranno ai seguenti indirizzi:

Valutazione del singolo docente

A - Media dei voti

1. Le medie dei voti da presentare allo scrutinio dovranno tenere conto:

- a) dell'andamento dell'intero anno scolastico, da analizzare con attenzione agli aspetti evolutivi;
- b) del fatto che si sommano risultati originati da tipologie di verifica diverse e frutto di diverse misurazioni;
- c) delle verifiche realizzate per classi parallele, da valorizzare quali garanzia di prestazioni minime concordate;

2. le medie dei voti potranno utilizzare ove necessario il *mezzo punto* (non è consentito utilizzare il + e il -).

B - Voto proposto

A fianco del voto di media ogni insegnante indicherà il *voto sintetico globale proposto* al Consiglio di classe, che sarà fondato sui seguenti fattori:

- acquisizione dei "fondamentali" della disciplina (conoscenze, abilità, competenze)
- interesse e partecipazione
- progresso/annullamento debiti pregressi
- impegno di studio
- per le classi terze, quarte e quinte il docente di materie professionalizzanti propone il voto che scaturisce dalla somma del 75% del voto disciplinare con il 25% del voto dell'attività ASL

Tali fattori di motivazione dovranno essere riportati sinteticamente nel prospetto dei voti a fianco della proposta di voto. Dalla valutazione dei fattori può scaturire, ad esempio, che una piena sufficienza può crescere al livello superiore, una mediocrità ("un 5 e mezzo") può diventare sufficienza, o, viceversa, un voto non completamente sufficiente può diventare mediocre.

C - Uso della scala decimale

Per quanto attiene all'uso della scala decimale in rapporto al raggiungimento delle competenze, si concorda:

- che i voti da 1 a 3 corrispondono ad una insufficienza *grave/competenze assolutamente non raggiunte*; i voti inferiori a 3 in ogni scrutinio, anche intermedio, possono essere utilizzati solo in caso conclamato di abbandono della materia.
- che il voto 4 corrisponde all'insufficienza/ *competenze nel complesso non raggiunte*;

- che il voto 5 corrisponde alla mediocrità/insufficienza lieve/ *competenze raggiunte solo parzialmente*;
- che il voto 6 corrisponde all'accettabilità/sufficienza/ *competenze accettabilmente raggiunte*;
- che il voto 7 corrisponde al profitto discreto/ *competenze raggiunte in modo soddisfacente*;
- che il voto 8 corrisponde al buono/ *competenze pienamente raggiunte*;
- che il voto 9/10 corrisponde all'ottimo/ *competenze raggiunte al livello massimo*.

Gli insegnanti, al fine di valorizzare gli alunni meritevoli, eviteranno di appiattare i voti positivi sulla sufficienza. Con Delibera n. 7 del Collegio del 24/09/2010 si è stabilito di non assegnare meno di 3 (tre) agli alunni delle classi prime per favorire l'integrazione e il passaggio dalla Scuola Media alla Superiore.

D - Valutazione ASL

Il voto ASL terrà conto di:

- a) disponibilità a partecipare alle attività di stage anche durante giorni festivi o di interruzione dell'attività didattica
- b) giudizio tutor aziendale per stage o esperienze scolastiche con aziende, enti, associazioni ..
- c) giudizio sulle competenze attitudinali

Valutazione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe per la valutazione globale e per la promozione tiene conto:

- del fatto che l'alunno abbia raggiunto conoscenze e competenze accettabili nelle discipline portanti dell'area generale e dell'area di indirizzo. In particolare nelle classi terze, quarte e quinte in riferimento agli obiettivi professionali, si terrà particolarmente conto dei risultati ottenuti nelle materie di indirizzo e nell'Alternanza scuola lavoro;
- del raggiungimento delle competenze definite dal Consiglio di Classe;
- degli aspetti non-disciplinari di pertinenza del Consiglio e da esso definiti,

Crediti scolastici e formativi

L'attribuzione dei **crediti scolastici** nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) raggiungimento delle competenze trasversali definiti dal consiglio di classe;
- b) aspetti non disciplinari;
- c) esiti delle attività dell'Alternanza scuola lavoro compresa quella di stage;
- d) partecipazione ad attività richieste dalla scuola (ad es. organi collegiali, Consiglio d'istituto, Consulta giovanile o servizi esterni);
- e) partecipazione attiva e continuativa (min. 70% presenze) a corsi organizzati dalla scuola; partecipazione a eventi o manifestazioni con produzione documentata; partecipazione a scambi con l'estero
- f) eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Ai fini del calcolo del credito da attribuire a norma del regolamento nazionale, ognuno dei parametri da a) ad e) vale 0,1 punti decimali e va ad aggiungersi alla media aritmetica dei voti delle discipline costituendo una nuova media chiamata Media totale. Se i decimali della Media totale risulteranno inferiori a 5 sarà assegnato allo studente il punteggio minimo della banda, altrimenti il massimo.

Il riconoscimento di credito formativo consente l'attribuzione del punteggio massimo della relativa banda di oscillazione, indipendentemente dai decimali della media, salvo diversa motivazione del consiglio di classe.

Per l'attribuzione dei crediti classi III e IV si userà la tabella del DM 199/09

Gli eventuali **Crediti formativi (f)** saranno riconosciuti solo se acquisiti negli ambiti sotto elencati: Lavoro, Formazione Professionale, Volontariato, Cultura, Sport.

Il credito formativo potrà comportare solo **l'attribuzione massima di un punto** nella banda del relativo credito scolastico. Il riconoscimento dei crediti formativi avverrà secondo i requisiti documentati sotto riportati:

Attività lavorativa *(solo se coerente con l'indirizzo di studi)*

1) Se lavoro dipendente:

- durata dell'attività almeno tre mesi anche non consecutivi
- inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei CCNL

2) Se lavoro autonomo:

- non occasionalità della prestazione
- attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa

Formazione professionale *(solo se coerente con l'indirizzo di studi)*

- Corsi di formazione professionale di almeno 100 ore promosse da Agenzie formative accreditate da leggi regionali, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.

Volontariato sociale, culturale ed ambientale

- durata di svolgimento dell'attività da almeno un anno (minimo 100 ore) (è valido anche la donazione del sangue se continuativa)
- assiduità dell'impegno attestata dalla certificazione dell'Ente, che dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività o dei compiti svolti e l'indicazione puntuale dei tempi

Attività culturali

- Corsi di lingua straniera della durata di almeno 50 ore, certificati da scuola pubblica o privata, con attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dalla scuola stessa; i corsi effettuati all'estero sono validi solo se certificati dagli Enti legittimati a rilasciare le certificazioni ufficiali;
- Corsi di musica di durata almeno annuale (minimo 50 ore), attestati da scuole pubbliche o private, con certificazione di frequenza e assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dalla scuola stessa;
- Partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni; inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione; realizzazione di opere su committenza esplicita certificata dal committente o presenza di opere in raccolte permanenti pubbliche e/o private visitabili dal pubblico.
- Ogni altro corso in ambito culturale, coerente con l'indirizzo di studi, di durata almeno annuale, con attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote, rilasciata dall'Ente organizzatore.

Attività sportiva

1) Se sport individuale:

- essere tesserati in sport sia agonistici che amatoriali di livello provinciale o regionale con partecipazione agli allenamenti e alle relative gare;

2) Se sport di squadra amatoriale:

- partecipazione a campionati indetti dalle varie federazioni amatoriali, con documentazione della presenza in lista per almeno un/quarto delle gare programmate;

3) Se sport di squadra professionistico:

- partecipazione a campionati indetti dalle varie federazioni, con documentazione della presenza in lista per almeno un/quarto delle gare programmate.

4) Conseguimento di brevetti specifici a seguito di corsi organizzati da enti o federazioni per la promozione di vari ruoli nello sport (arbitro, cronometrista, allenatore, istruttore, etc.)

Patentino europeo dell'informatica (ECDL)

Il credito sarà attribuito previo superamento di almeno due esami (valido solo per l'anno in cui vengono superati).

Voto di condotta

L'attribuzione del voto di condotta, si fonderà su:

- Competenze trasversali relazionali

- Rispetto del regolamento di Istituto
- Inoltre, secondo il DL 137/08 art. 2 comma 3 e la Circolare n. 100 del 11/12/08 Prot. N. 12809/R.U.U.

Si sottolinea che:

- la valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe – corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell’allievo all’anno successivo e all’esame conclusivo del ciclo.
- il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nel contesto della carriera scolastica dell’allievo, richiede che la stessa valutazione venga sempre adeguatamente motivata e verbalizzata, sia in sede di svolgimento delle sedute dei consigli di classe ordinari e straordinari, sia soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.
- restano ferme le disposizioni previste dallo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e dalle successive modificazioni e integrazioni.

PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

Disciplina : Religione

DOCENTE : LORETTA REGOLI Ore Settimanali: 1

Libro di testo : Il seme della parola

Contenuti/moduli con indicazione dei tempi utilizzati

La via delle grandi religioni e originalità del Cristianesimo (2 u. d.)

Il linguaggio religioso (2 u. d.)

Organizzazione e diffusione del Cristianesimo (3 u. d.)

I diritti umani: la pena di morte (4 u. d.)

I diritti umani: il diritto al lavoro

Il sacramento del matrimonio (2 u. d.)

I giovani e la religione (3 u. d.)

Modelli e valori della nostra cultura, modelli e valori cristiani (4 u. d.)

La chiesa e i problemi sociali del nostro tempo (4 u. d.)

Modalità di verifica

Le verifiche sono state effettuate su vari livelli:

accertamento della conoscenza reale delle tematiche svolte

accertamento della capacità di connessione della disciplina con espressioni significative della cultura e del contesto della vita

Strumenti, spazi, metodi utilizzati

Al fine di conseguire gli obiettivi sono stati adottati i seguenti strumenti:

libro di testo, riviste, appunti, lezione frontale, lezione dialogica, lettura e commenti delle fonti edite visione di film..

Osservazioni sul processo di apprendimento della classe

(in termini di conoscenze, competenza, capacità; in percentuale)

La classe ha raggiunto gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno:

migliorare le conoscenze e le abilità di base. 90%

maturare capacità di confronto tra cattolicesimo e le altre confessioni cristiane. 80%

rispettare le diverse posizioni in materia etico-religiosa. 85%

Prof.ssa Loretta Regoli

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

Disciplina : Italiano

DOCENTE : M. Giuliana Serrapede

Libro di testo : G. Barberi - Squarotti e Giordano Genghini, “Autori e opere della Letteratura “ Voll. 3A e 3B

Contenuti/moduli con indicazione dei tempi utilizzati

- **Positivismo**

- L'evoluzionismo di Darwin

- Il positivismo di Spencer ed il darwinismo sociale

- **Naturalismo**

- Émile Zola e Gustave Flaubert (“Madame Bovary”: trama del romanzo)

- **Verismo**

- Giovanni Verga (vita, opere, pensiero)

- Lettura e analisi delle seguenti novelle:

- La roba

- La lupa

- Rosso Malpelo

- Libertà

- Cavalleria rusticana

- Romanzi:

- Mastro Don Gesualdo (trama)

- I Malavoglia (trama)

- **La Scapigliatura** (cenni)

- **Decadentismo**

- I poeti maledetti:

- Charles Baudelaire

- “I fiori del male”: analisi e commento delle seguenti liriche “L'albatro”, “Corrispondenze”

- **Il Simbolismo** (cenni)

- Paul Verlaine, Arthur Rimbaud e Stéphane Mallarmé (cenni)

- **L'Estetismo**

- Huysmans (“A Ritroso”)

- Oscar Wilde (“Il ritratto di Dorian Grey”)

- **Decadentismo italiano**
- Giovanni Pascoli (vita, opere, pensiero, poetica)
- La poetica del fanciullino
- Da “Myrica”:
- X agosto
- Lavandare
- Novembre
- Il lampo
- Il tuono
- Temporale
- Da “I canti di Castelvecchio”:
- Il gelsomino notturno
- Gabriele d’Annunzio (vita, opere, pensiero, fasi dell’evoluzione letteraria)
- “Il piacere” (trama)
- “L’innocente” (trama)
- “Le vergini delle rocce” (trama)
- “Le laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi
- Da Alcyone: “la pioggia nel pineto”
- Italo Svevo (vita, opere, pensiero)
- Una vita (trama)
- Senilità (trama)
- La coscienza di Zeno (trama)
- Luigi Pirandello (vita, opere, pensiero)
- Il fu Mattia Pascal (trama)
- L’umorismo
- L’esclusa (trama)
- Uno, nessuno e centomila (trama)
- Il teatro:
- Sei Personaggi in cerca d’autore
- L’uomo dal fiore in bocca
- Così è se vi pare
- Le novelle per un anno:
- Il treno ha fischiato
- La carriola
- La patente
- Giuseppe Ungaretti (vita, opere, poetica)
- Soldati
- Fratelli
- San Martino del Carso
- I fiumi
- Veglia
- Eugenio Montale (vita, opere, pensiero)

- analisi e commento delle seguenti poesie:
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere
- Ho sceso dandoti il braccio

COMPETENZE DISCIPLINARI

Riconoscere i modelli culturali che caratterizzano un'epoca

Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nella storia della letteratura

Trarre informazioni dai testi letterari per ampliare i concetti storici

Comprendere l'intreccio di fattori individuali e sociali nella formazione dello scrittore

Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore

Individuare la genesi e la struttura di un testo

Eseguire un'analisi tematica, stilistica e narratologica

Collocare un'opera e un autore nel contesto storico culturale di riferimento

Confrontare gli autori per trarre un giudizio più ampio su un periodo storico e letterario

Produrre testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova d'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA

Per la produzione scritta, sono state somministrate prove delle varie tipologie previste dall'esame di stato.

Per la produzione orale, è stato utilizzato un colloquio teso a rilevare le competenze del comunicare e del collegare argomenti disciplinari e interdisciplinari.

STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali e dialogate, inerenti i vari periodi storico-letterari, gli autori, la comprensione dei testi.

Lavoro per piccoli gruppi di ricerca e analisi del testo. Apprendimento cooperativo, Brainstorming e flipped classroom.

Riferimento al libro di testo, sia per il lavoro in classe, sia per il consolidamento domestico. E' stato consultato e in parte studiato anche il testo di S. Guglielmino, "Guida al Novecento" fornito dall'insegnante e non è mancata la consultazione online di mappe concettuali, documenti e filmati di Letteratura.

Alcune allieve hanno letto, studiato e approfondito un romanzo del '900 presentandolo in classe:

Giulia Matteuzzi: Madame Bovary e l'Innocente

Erika Cambi: Il ritratto di Dorian Grey

Biagioni Margherita: Il piacere

Tuccori Carlotta: La coscienza di Zeno

Brandani Amanda: Il Fu Mattia Pascal

Benedetti Rebecca: Uno nessuno e centomila

Francesca Bacci: Se questo è un uomo

Chiara Galli: Il visconte dimezzato

Daniele Lena: Il fuoco

Gli altri allievi hanno letto almeno un'opera del '900

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze 90%

Competenze 80%

Capacità 80%

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho seguito questa classe dalla prima e in generale ha dimostrato sempre un certo interesse nei confronti della disciplina, seguendo con un impegno costante. Il dialogo educativo è stato positivo e diversi allievi possiedono spiccate capacità critiche che permettono loro di eseguire collegamenti a livello interdisciplinare e più profonde riflessioni. Il metodo di studio solo per pochi è di tipo scolastico. L'impegno e lo studio sono stati proporzionali alle necessità della classe per cui, in molti casi, la preparazione risulta buona. Accettabile è la situazione riguardo la produzione scritta. Nel corso dell'anno scolastico, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento delle diverse tipologie della prova di maturità, sono state affrontate tematiche di attualità tramite lettura di testi giornalistici, stralci di saggi e fonti estratte dalle prove della maturità. Grazie al livello di collaborazione degli allievi è stato possibile avviare un laboratorio di scrittura attraverso una serie di esercitazioni pratiche sull'elaborazione dei testi, al fine di rendere gli studenti maggiormente consapevoli del processo di ideazione, elaborazione e revisione del testo soprattutto saggistico e di quello giornalistico. Sono stati aiutati in questo oltre che dall'insegnante anche da alcuni professionisti e giornalisti che sono stati ospitati nella nostra Scuola. La conoscenza degli argomenti svolti è da considerarsi soddisfacente per la maggior parte degli studenti. Al termine del percorso scolastico, tranne poche eccezioni, la classe risulta nel complesso autonoma nella competenza di inserire testi e autori nel contesto storico-culturale di riferimento. Riguardo alle competenze relative alla produzione scritta, è da segnalare, per casi isolati, la permanenza di incertezze. Bisogna infine tener conto anche del fatto che tutti i ragazzi si sono impegnati costantemente e con successo nelle diverse attività di alternanza scuola lavoro.

Prof.ssa Giuliana Serrapede

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: M. Giuliana Serrapede

Ore Settimanali 2

LIBRO DI TESTO: A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, Storia e identità, Vol.3°

L'Italia dopo l'Unità

I grandi problemi dell'Italia unita

La questione meridionale

Il brigantaggio

Lo sviluppo del capitalismo e la questione sociale

La nascita dei partiti socialisti

Colonialismo e Imperialismo

Situazione politica e sociale in Europa e nel mondo

Problemi dell'Inghilterra, Francia, Germania, Russia, Impero austro-ungarico
USA Prima potenza mondiale
Giappone e Cina
Politica sociale in Italia

La Prima guerra mondiale

Le cause della Grande Guerra
La crisi marocchina
La polveriera balcanica
Il sistema delle alleanze
Lo scoppio della guerra
Le nuove armi della Grande Guerra
La Prima e la seconda fase della Guerra
L'Italia tra interventisti e neutralisti
Il fronte italiano, la disfatta di Caporetto e l'ultimo anno di guerra
Il ritiro della Russia e l'intervento degli USA
I trattati di pace

La Rivoluzione Russa

La rivoluzione d'ottobre del 1917

Democrazie occidentali negli anni 1920 – 30

USA e Boom economico
Gli anni ruggenti
Il crollo della Borsa di Wall Street
La Gran Bretagna fra le due guerre
La Francia fra le due guerre
Lo Stalinismo

L'Italia dopo la guerra e il mito della vittoria mutilata

L'impresa di Fiume
Il Fascismo
La marcia su Roma
Il governo di Mussolini
La politica economica
Politica estera
I Patti Lateranensi

La Germania e il Nazismo

La Repubblica di Weimar
La salita al potere di Hitler
Politica estera

Altri fascismi

Il Franchismo

La Seconda Guerra mondiale

Prima fase dei piani di Hitler

Prima fase della Guerra

L'intervento italiano

L'operazione Barbarossa

La Resistenza al Nazifascismo

Lo sbarco in Normandia

La guerra in Italia

Dalla Resistenza alla Liberazione

La Repubblica di Salò

I trattati di pace

La nuova carta del mondo

Approfondimenti:

Le condizioni dei soldati nelle trincee del fronte occidentale

Autolesionismo e follia dei soldati nella Grande Guerra

La vita nei Lager sovietici

Lo sterminio degli ebrei

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Saper collegare eventi storici

Saper collegare eventi storici a correnti letterarie e di pensiero

Saper esporre in un linguaggio specifico

Saper collocare geograficamente eventi storici

MODALITÀ DI VERIFICA

Sono state somministrate poche verifiche scritte, perché si è preferito privilegiare l'esposizione orale degli argomenti studiati, per valutare meglio le competenze relative alle capacità di esposizione e all'uso del linguaggio specifico disciplinare. Le verifiche scritte sono state articolate secondo la tipologia B della terza prova d'esame.

STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali.

Ricerche per piccoli gruppi.

Documenti e appunti forniti dall'insegnante.

Utilizzo di strumenti multimediali (LIM) per la visione di film e documentari storici

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze 90%

Competenze 80%

Capacità 80%

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

L'interesse e l'impegno dimostrato dal gruppo classe, fatta qualche eccezione, ha consentito all'insegnante di trattare i principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del '900 analizzandoli tanto nelle cause che li hanno generate, quanto nelle conseguenze che hanno prodotto. L'utilizzo degli strumenti multimediali e soprattutto la visione di filmati storici hanno avvicinato maggiormente i ragazzi alla disciplina, facendo registrare un certo progresso e il conseguimento di risultati apprezzabili.

Prof.ssa Giuliana Serrapede

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

Disciplina : ARTE E TERRITORIO

DOCENTE : ANGELA MIRTO

Libro di testo : Il Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte vol.2 Da Giotto all'età barocca e vol. 3 Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli Bologna 2012

Contenuti/moduli con indicazione dei tempi utilizzati

Modulo 1 (Settembre, Ottobre, Novembre 2016):

Sintesi di raccordo fra il programma svolto lo scorso anno e l'Ottocento

Architettura palladiana

Architettura barocca

Architettura del Settecento

Modulo 2 (Novembre, Dicembre 2016):

Il Neoclassicismo

Il Romanticismo

Modulo 3 (Gennaio e Febbraio 2017):

Il Realismo

Modulo 4 (Marzo 2017):

Il Postimpressionismo

Modulo 5 (Marzo, Aprile e Maggio 2017)

Le Avanguardie storiche

Modulo 6 (Maggio 2017)

Cenni sull'architettura funzionalista

Modalità di verifica

Verifiche scritte e orali, lavori di gruppo, presentazione di argomenti con modalità multimediali

Strumenti, spazi, metodi utilizzati

Libri di testo, ricerche sul web, materiali di approfondimento sul sito di Arte e territorio nella Google Suite della scuola,

Lezione partecipata e lavori di gruppo

Osservazioni sul processo di apprendimento della classe

L'ampiezza dell'arco cronologico affrontato ha obbligato ad una selezione piuttosto drastica degli argomenti. Un iniziale disorientamento nel cambiamento di metodo, dovuto al cambiamento dell'insegnante, è stato superato rapidamente dagli studenti più volenterosi. Le abilità di analisi e descrizione delle opere hanno richiesto molto esercizio per permettere l'acquisizione di una competenza fondamentale nello studio della disciplina.

Prof.ssa Angela Mirto

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

Disciplina : LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: Adele Stefani

Libro di testo :

- Adelante 2 - Ed. Zanichelli (per il ripasso della grammatica)
- ¡Buen Viaje! - Seconda Ed. Zanichelli (per la microlingua del turismo)

Contenuti/moduli con indicazione dei tempi utilizzati

Argomenti svolti nel trimestre (settembre-dicembre 2016)

Ripasso/consolidamento delle strutture grammaticali

Unità 15 di Buen Viaje: Comer en España

Unità 11 di Buen Viaje: Los viajes de negocios

FITUR: La Feria Internacional de Turismo

Unità 12 di Buen Viaje: Paseando por la ciudad (Bologna, Turín, Verona, Bari, Lucca)

Madrid (pag. 240-242) y Barcelona (pag. 248-252)

Argomenti svolti nel pentamestre (gennaio-giugno 2017)

Unità 13 di Buen Viaje: Organizar circuitos

Guía Rápida de la Nueva Economía del Turismo

FITUR (potenziamento)

La OMT (Organización Mundial del Turismo)

Sitios españoles declarados Patrimonio de la Humanidad por la Unesco (ogni alunno ha approfondito una città)

El Código Ético Mundial para el Turismo

Unità 17: La organización Turística; los alojamientos; los perfiles profesionales del sector turístico; El turismo en España

Articoli di stampa specialistica letti durante l'anno:

- Brasil y Colombia candidatos a sede de Termatalia 2018 (www.expreso.info)
- El Instituto Cervantes fomentará el turismo idiomático en Madrid (www.expreso.info)
- España, primer destino para el turista mochilero (www.hosteltur.com)
- Los hoteleros quieren la misma tecnología en 2020 que hace 20 años (www.expreso.info)
- MSC da a conocer su catálogo (www.expreso.info)
- Los destinos de Centroamérica para una boda de ensueño (www.expreso.info)
- Así será el turismo del mañana. (www.expreso.info)
- Adults only: hoteles en los que impera el silencio (www.hosteltur.com)
- La identificación biométrica más utilizada ¿De quién es esa cara? (www.hosteltur.com)
- Las 10 máximas del superviajero según su manera de pensar (www.hosteltur.com)
-

Modalità di verifica

Sono state svolte tre verifiche scritte e due verifiche orali nel primo periodo; tre verifiche scritte e due orali nel secondo periodo + compiti svolti a casa.

Per la lingua spagnola è stata effettuata una simulazione di terza prova d'esame.

Strumenti, spazi, metodi utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati soprattutto il libro di testo, la LIM in dotazione nell'aula, Internet per le letture di testi specialistici e la Google Suite (Google Drive e Classroom). Gran parte degli studenti hanno mostrato dimestichezza nell'uso delle nuove tecnologie.

Le lezioni si sono svolte nell'aula assegnata alla classe. I metodi sono stati vari: dalla lezione dialogata, al brainstorming alla flipped classroom. Si è cercato di far lavorare il più possibile la classe in gruppo (apprendimento cooperativo).

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenza; in percentuale)

- Padroneggiare la lingua spagnola e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: 70%
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici: 90%
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete: 90%
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche: 75%

Conoscenze: la maggioranza degli alunni conosce gli argomenti proposti, l'insieme delle strutture morfosintattiche della lingua straniera e il linguaggio settoriale del turismo, anche se lo studio degli argomenti proposti non è sempre stato costante per tutta la classe.

Competenze: La classe studia lo spagnolo come seconda lingua e comprende in maniera soddisfacente testi di vario tipo, sia orali che scritti. In alcuni alunni permangono lacune sia nello scritto che nel parlato ma, se messi di fronte all'errore, possiedono un buon livello di autocorrezione.

Capacità: Gli alunni, a diversi livelli, sono capaci di compiere sintesi e collegamenti e di interagire linguisticamente.

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe non ha sempre avuto un impegno di studio costante; l'impegno domestico di rielaborazione dei contenuti, per alcuni studenti, è stato superficiale. In più occasioni vi sono stati studenti assenti alle verifiche e ciò ha comportato un notevole rallentamento dell'attività didattica; alcuni alunni sono stati colti più volte impreparati alle interrogazioni, mentre quando è stato loro concesso un po' più di tempo hanno dimostrato di essere in grado di affrontare la prova orale e di interagire linguisticamente. La classe possiede buone capacità di comprensione, sia scritte che orali. La produzione in lingua, sia scritta che orale, avrebbe potuto essere migliore se supportata da una rielaborazione pomeridiana dei contenuti svolti in classe e da un'adeguata acquisizione del vocabolario.

Ore primo periodo: 39h; Ore secondo periodo: 45h+ 12h fino al termine delle lezioni dedicate al ripasso (Totale presunto 96h)

Spiegazione: 20h

Compiti in classe+ verifiche formative 12h

Correzione compiti in classe 6 h

Apprendimento cooperativo+Interrogazioni 35h

Recupero/Potenziamento 6h

Viaggio di Istruzione 3h

Corsi e Conferenze 2h (Defibrillatore; Giorno del Ricordo)

Simulazione prima prova: 1h

Ripasso per l'esame: 11h

Prof.ssa Adele Stefani

DISCIPLINA: TEDESCO (TERZA LINGUA)

DOCENTE: CUIPISTI GIULIA

Ore settimanali: **3**

LIBRO DI TESTO: G. Montali, D. Mandelli, N. Czernohous Linzi - **“Deutsch leicht 2”** Kursbuch + Arbeitsbuch, ed. Loescher.

Modulo 1:

Questo modulo è stato svolto dalla prof.ssa Frediani Sandra (ottobre-dicembre 2016).

Conoscenze grammaticali:

- La frase infinitiva.
- I pronomi indefiniti: *ein...*, *kein...*, *welch...*
- Il verbo modale *sollen*.
- I verbi posizionali di moto e stato.
- Le preposizioni + A/D

Ampliamento lessicale:

- Locali e ritrovi in città.
- Generi alimentari.

- Mobili.

Competenze:

- Fare proposte.
- Parlare di generi alimentari.
- Fare la spesa.
- Descrivere ambienti e la posizione di oggetti.
- Dare indicazioni per spostare mobili.

Obiettivi raggiunti al 50%.

Modulo 2:

Recupero/Potenziamento (gennaio 2017): ripetizione e consolidamento delle principali strutture grammaticali studiate nel primo periodo dell'anno.

Febbraio - marzo 2017: Lektion 10 del libro di testo.

Conoscenze grammaticali:

- Il verbo *wissen*.
- Il futuro.
- La subordinata oggettiva introdotta da *dass*.
- I nomi maschili deboli.
- L'interrogativo *Was für (ein)?* e l'aggettivo attributivo preceduto da *ein, eine, ein* (N/A).
- La subordinata relativa.

Ampliamento lessicale:

- Professioni.
- Parti del corpo.
- Aspetto e carattere.
- Amicizia.

Competenze:

- Parlare del futuro.
- Parlare di scelte professionali.
- Descrivere aspetto e carattere.
- Parlare dell'amicizia e del migliore amico.

Obiettivi raggiunti al 70%.

Modulo 3:

Aprile – maggio 2017: studio di ulteriori strutture grammaticali e funzioni comunicative (Lektion 11 e 12 in modo parziale).

Conoscenze grammaticali:

- Le interrogative indirette.
- Il superlativo relativo dell'avverbio.
- Il *Präteritum* (verbi deboli e forti).
- La subordinata temporale introdotta da *als, während e bevor*.

Ampliamento lessicale:

- Espressioni dubitative.
- Comparativi e superlativi.
- Espressioni che esprimono azioni nel passato.
- Termini riguardanti la storia della Germania.

Competenze:

- Esprimere dubbio e incertezza.
- Raccontare esperienze e azioni del passato.
- Parlare di fatti biografici.
- Dare informazioni sulla costruzione del muro di Berlino.

Approfondimento culturale: brano “Wie kam es zum Bau der Mauer in Berlin?” (p. 179 del libro di testo).

Obiettivi raggiunti al 70%.

Metodi utilizzati:

Lezioni frontali, lezioni dialogate e lavoro autonomo in classe sul libro di testo.

Strumenti:

Libro di testo “Deutsch leicht 2”. Schemi riassuntivi e appunti forniti dalla professoressa.

Modalità di verifica:

Verifiche scritte (esercizi di grammatica, traduzione di piccole frasi e prove di comprensione); verifiche orali (esposizione degli argomenti trattati durante l’anno).

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe presentava all’inizio del pentamestre buone conoscenze pregresse concernenti gli argomenti trattati nel primo periodo, manifestava tuttavia alcune difficoltà nell’utilizzo di tali conoscenze per quanto riguarda la comprensione scritta e la produzione scritta e orale. Si è cercato quindi di consolidare e successivamente ampliare il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni comunicative per arrivare a una buona padronanza degli strumenti linguistici. La maggior parte della classe ha evidenziato, almeno inizialmente, la necessità di procedere lentamente nel trattare nuovi argomenti; questo ha determinato un consistente rallentamento del ritmo di lavoro, con conseguente riduzione del programma svolto. I risultati finali sono comunque soddisfacenti, tenendo conto del cambio di professoressa a inizio gennaio.

Prof.ssa Cupisti Giulia

DISCIPLINA: Diritto e legislazione turistica

DOCENTE: Livia Zappella

Ore Settimanali : 3

LIBRO DI TESTO: Diritto e legislazione turistica per il quinto anno BOBBIO GLIOZZI LENTI OLIVERO – Ed. SCUOLA E AZIENDA

SEZIONE A – Enti e istituzioni del settore turistico

Unità 1 introduzione al mondo degli enti turistici

Unità 2 autorità locali e centrali di governo del turismo

1. Organizzazione a strati del governo del settore
2. Le amministrazioni locali e il principio di sussidiarietà: i Comuni
3. Livello sovra comunale Città metropolitane e Province
4. Vecchio e nuovo art. 117 cost.: centralità delle Regioni nel settore turistico
5. Enti e strumenti dell'organizzazione turistica regionale
6. Competenze statali e Ministero del turismo
7. Osservatorio nazionale del turismo - Agenzia nazionale del turismo - Enit

Unità 3 Coordinamento e collaborazione tra soggetti

1. Pluralità di soggetti interessi e modelli
2. Organismi di concertazione multilivello tra soggetti pubblici e privati

Unità 4 Organizzazione internazionale del turismo

1. Mercato globale del turismo: il rating dell'Italia
2. Unione europea: organi dell'UE e loro principali compiti
3. UNESCO
4. Organizzazione mondiale del turismo

SEZIONE B – I beni culturali

Unità 1 Tutela dei beni culturali in Italia: il turismo culturale

1. Il legame tra turismo e beni culturali in Italia
2. Gli articoli della Costituzione sui beni culturali e sul paesaggio
3. Protezione del patrimonio culturale: il codice dei beni culturali e del Paesaggio
4. Tutela e valorizzazione dei beni culturali
5. La tutela dei beni paesaggistici
6. Luoghi della cultura: musei ed ecomusei
7. Collaborazione pubblico-privato per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

Unità 2 Tutela internazionale dei beni culturali e la lista Unesco

1. Tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali
2. La lista italiana dei beni protetti dell'Unesco come patrimonio dell'umanità
3. Chi merita tutela da parte dell'Unesco ?
4. Patrimonio tutelato dall'Unesco e turismo

SEZIONE C – Turismo *on line* e commercio elettronico

Unità 1 Imprese turistiche e commercio elettronico

1. Turismo e web 2.0

2. Commercio elettronico e web marketing
3. Le norme che regolano il commercio elettronico

Unità 2 turismo online: normativa di settore e tutela del consumatore

1. Le opportunità del web
2. Il sito internet
3. La gestione del sito internet
4. La tutela del consumatore
5. Le insidie della rete

SEZIONE D – La tutela del consumatore

Unità 1 Tutela del consumatore in generale

- 1 La nozione di consumatore
- 2 Le ragioni della tutela del consumatore
- 3 L'ambito internazionale
- 4 L'ambito europeo
- 5 La risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori: Adr e Odr
- 6 L'ambito italiano: la disciplina contenuta nel codice del consumo

Unità 2 Tutela del consumatore turista

- 1 Tutele del consumatore turista tra codice del consumo e codice del turismo
- 2 Le carte dei diritti del turista e le carte dei servizi
- 3 La conciliazione delle controversie del consumatore turista
- 4 La debolezza del consumatore turista
- 5 L'azione di classe
- 6 La responsabilità per inadempimento di agenzie e tour operator.
- 7 Il danno da vacanza rovinata
- 8 Le professioni turistiche

METODOLOGIE

Lezione frontale con analisi del libro di testo e talora con analisi diretta delle fonti normative (codice dei beni culturali, codice del consumo e codice del turismo). Lezione frontale e dialogata con l'ausilio di schemi eseguiti dal docente alla lavagna; analisi degli argomenti oggetto del programma anche tramite ricerche mirate su Internet e visioni di specifiche slides tramite la LIM in dotazione nella classe

Nelle lezioni si è cercato il più possibile di alternare momenti di carattere "frontale" e momenti in cui sono state usate le tecniche tipiche della didattica interattiva, in particolare la ricerca guidata nel corso della quale gli studenti hanno utilizzato proficuamente gli strumenti tecnologici a loro disposizione.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, cod. civile (codici dei beni culturali, del consumo e del turismo)

LIM in dotazione alla classe.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali e scritte con quesiti a risposta aperta

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenza; in percentuale)

Complessivamente la classe, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- sa definire i caratteri essenziali e individuare gli effetti giuridici dei principali argomenti della disciplina: 80%
- sa risalire alle fonti normative dandone una corretta interpretazione:70%
- sa usare un linguaggio specifico appropriato e si esprime in maniera organica e coerente:60%
- ha la capacità di individuare i possibili collegamenti tra gli argomenti delle varie unità didattiche: 60%
- ha la capacità di utilizzare i concetti studiati per orientarsi nella comprensione dei fenomeni giuridici: 70%

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe, piuttosto vivace anche perché costituita da un cospicuo numero di alunni, si è praticamente divisa in due gruppi, uno dei quali, grazie a un impegno costante e a una partecipazione più attenta e collaborativa alle lezioni, ha conseguito un livello più che sufficiente o discreto dei contenuti di base della disciplina, con punte di spicco in due o tre alunne che si sono particolarmente distinte per l'attiva partecipazione al dialogo educativo e lo studio approfondito e che hanno acquisito padronanza nella disciplina e un profitto di livello elevato, mentre l'altro gruppo, più facile a distrarsi e poco costante nella partecipazione e nell'impegno, si è attestato solo su livelli di profitto sufficienti o purtroppo in alcuni casi appena sufficienti; a ciò ha contribuito anche l'abitudine di questa seconda fascia di livello a procrastinare spesso le verifiche finendo così per studiare ex novo in tempi brevi alcune parti del programma e acquisire una preparazione non sufficientemente approfondita, senza contare l'inevitabile conseguenza di creare anche qualche disagio nell'andamento dello sviluppo del piano di lavoro annuale.

Prof.ssa Livia Zappella

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

Disciplina : Geografia del Turismo

DOCENTE : Paolo Battistini

Libro di testo : GEOTURISMO 3 autori: Corradi , Morazzoni casa editrice Markes

MODULO 1: IL TURISMO GLOBALE

UD 1 L'ECONOMIA DEL TURISMO GLOBALE

- Il turismo globale : le direttrici dei flussi turistici internazionali , le nuove destinazioni i nuovi comportamenti turistici
- Gli squilibri geoeconomici e strutturali del mercato turistico mondiale:Paesi a turismo forte , debole ed emergente

UD 2 UN MODO ETICO DI VIAGGIARE

- Il modello di viaggio all inclusive: limitata ricaduta sulle economie dei paesi a turismo debole
- L'impatto del turismo ricco del Nord, sull'ambiente, sulle strutture sociali economiche e culturali dei paesi del Sud mondo
- Il concetto di turismo sostenibile e responsabile

- I caratteri dei viaggi del turismo responsabile

MODULO 2 GEOGRAFIA DELLE REGIONI TURISTICHE DELL' OCEANIA

UA 1 OCEANIA:

- ripartizione regionale, morfologia del territorio, caratteri bioclimatici, geografia culturale

UA 2 AUSTRALIA

- Paesaggio e quadro climatico
- Caratteri culturali e geoeconomici
- Turismo: regioni turistiche, organizzazione dell'offerta turistica, risorse turistiche naturali e culturali

MODULO 3 GEOGRAFIA DELLE REGIONI TURISTICHE DELLE AMERICHE

UA 1 AMERICA SETTENTRIONALE

- Ripartizione regionale, morfologia del territorio, caratteri bioclimatici
- AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE
- Ripartizione regionale, morfologia del territorio, caratteri bioclimatici
- La ripartizione geoculturale delle Americhe. America Anglosassone e America Latina

UA 2 USA

- paesaggio geomorfologico
- quadro geoclimatico
- Turismo : regioni turistiche, organizzazione dell'offerta turistica, risorse turistiche naturali e culturali

UA 3 CARAIBI

- quadro geografico e climatico
- Turismo : organizzazione dell'offerta turistica, risorse turistiche naturali e culturali

UA 4 AMERICA MERIDIONALE

- paesaggio geomorfologico e climatico
- le coordinate dell'offerta turistica

MODULO 4 GEOGRAFIA DELLE REGIONI TURISTICHE DELL' AFRICA

UA 1 AFRICA:

- paesaggio geomorfologico e climatico
- le coordinate dell'offerta turistica

UA 2 EGITTO

- Paesaggio e quadro climatico
- Turismo: regioni turistiche, organizzazione dell'offerta turistica, risorse turistiche naturali e culturali

MODULO 5 GEOGRAFIA DELLE REGIONI TURISTICHE DELL'ASIA

UA 1: ASIA

- paesaggio geomorfologico e climatico
- ripartizione regionale
- le coordinate dell'offerta turistica

UA 2 DUBAI

- Dubai come modello di costruzione di una destinazione turistica

MODULO 7 MODULO CLIL geografia, inglese

UA USA

- Gli Stati e la geografia USA
- Itinerario turistico : New York
- Insegnanti : Prof. Paolo Battistini (geografia), prof.ssa Claudia Risso

- ❑ **Obiettivi:** conoscere il territorio degli Stati Uniti d’America, leggere la mappa, dare indicazioni, posizionare gli stati, riflettere sulle distanze fra gli stati, fare confronti, dire quali sono le capitali. Saper dare informazioni sugli stati e sulle regioni per quanto riguarda le principali caratteristiche geografiche, il clima, le risorse naturali, le attrazioni turistiche.
- ❑ **Contenuti:** gli stati, le abbreviazioni, la capitale, “the Capitol Building”, The White House; “USA the map”; quesiti vari.
- ❑ Le regioni: Midwest, Northeast, Southeast, Southwest, West; le caratteristiche geografiche principali, il clima, le risorse naturali, stati e capitali, attrazioni.
- ❑ **Materiale:** USA ppt; See the USA from Remedia publication; Thematic Worksheets, 2017, Digital Millennium Copyright Act (DMCA).
- ❑ **Strumenti:** materiale scaricato dal sito <https://www.tes.com/teaching-resources>, in versione elettronica e cartacea; ausilio del computer portatili, tablet e computer con LIM.
- ❑ **Metodologia:** assegnazione di un compito da svolgere (*task work*), lavori di gruppo collaborativi; lavoro individuale per la verifica sommativa.
- ❑ **Verifica:** sommativa, reading comprehension.
- ❑ Vedere materiale allegato.

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA’

CONOSCENZA

- Conoscere l'ambiente fisico e umano e climatico dei paesi extraeuropei
- Conoscere le direttrici dei flussi turistici internazionali (bacini erogatori e aree di destinazione)
- Conoscere le caratteristiche del mercato turistico globale
- Conoscere il modello dei viaggi del turismo responsabile
- Conoscere l’apparato linguistico e concettuale disciplinare per illustrare le strutture e le regioni turistiche
- Conoscere i più significativi Paesi turistici dei continenti extraeuropei

COMPETENZA

- saper descrivere in modo critico il carattere , le tendenze e i problemi del mercato turistico globale
- saper definire gli aspetti quantitativi e direzionali dei flussi turistici globali
- Dare informazioni geografiche e turistiche corrette per viaggiare nei Paesi extraeuropei
- Saper confrontare spazi turistici appartenenti ad aree geoeconomiche diverse

CAPACITA'

-
- Saper leggere criticamente il rapporto tra attività turistiche e ambiente naturale e culturale, elaborando modelli di fruizione turistica sostenibile e responsabile
- saper riflettere in modo critico sugli effetti del turismo globale sui Paesi di destinazione del Sud de Mondo

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Analisi e discussioni su carte di base e tematiche
- Lettura e analisi di dati statistici
- Lezione discussione

- Libro di testo
- Atlante geografico
- Documenti in rete

VERIFICHE

- Prove strutturate
- Verifiche orali
- Simulazione prove esame di Stato

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Il rapporto con la classe si è sviluppato nell'arco del quinquennio. Nel corso del tempo si è creato un solido rapporto con l'insegnante. Bisogna – in particolare - sottolineare che il gruppo classe si è impegnato in modo partecipe e con successo nelle diverse attività di alternanza scuola lavoro nel corso del triennio terminale, in particolare nelle iniziative che comportavano la valorizzazione dei beni culturali, durante lo svolgimento delle quali ha avuto modo di dimostrare competenze e professionalità. Il dialogo educativo è stato positivo anche se solo pochi sono i soggetti che possiedono più spiccate capacità critiche che permettono loro di eseguire collegamenti a livello interdisciplinare e più profonde riflessioni. Il metodo di studio infatti per la maggioranza della classe è di tipo scolastico. La classe in generale ha dimostrato un interesse nei confronti della disciplina, anche se l'impegno non è stato sempre costante da parte di tutti i suoi elementi.

Prof. Paolo Battistini

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

Disciplina : SCIENZE MOTORIE

DOCENTE : Maria Rosa Lazzari

CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI

1° MODULO: LE QUALITÀ FISICHE 22%

1 a LE CAPACITÀ CONDIZIONALI

- Consapevolezza dell'incidenza delle pulsazioni sul lavoro aerobico con misurazione delle pulsazioni e teoria delle modificazioni dell'allenamento
 - Il riscaldamento muscolare generale e la sua corretta impostazione.
 - Esercizi di stretching per i vari distretti muscolari.
 - Batterie di test con prove misurate e cronometrate per la presa di coscienza delle proprie

capacità (1000 metri, corsa veloce 20 metri, lancio palla medica, salto in

lungo da fermo).

- Esercizi a carattere generale, con o senza attrezzi, atti ad incrementare le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare), ricerca della forma fisica.
- Esercitazioni in "palestrina" con uso di piccoli attrezzi (manubri, elastici, cavigliere, palla medica ecc) e grandi attrezzi (cyclette, tapis roulant, step, macchine per il potenziamento).
- Il cammino e la bicicletta come mezzi di mantenimento della forma fisica, prove di cammino a passo svelto e corsa lenta, prove con bastoncini da nordic walking.
- Partecipazione alla fase d'istituto di corsa campestre
- Partecipazione ad alcune marce non competitive del Trofeo Podistico Lucchese organizzate in collaborazione con l'associazione "Il sorriso di Stefano"

- Lezioni di Yoga con esperto per migliorare il controllo muscolare e il rilassamento.
- Attività motoria con accompagnamento musicale, uso degli step, prove di attività come balli

Competenze disciplinari

- Saper valutare e incrementare la funzionalità cardio-respiratoria per lo sviluppo della resistenza aerobica.
- Conoscere le principali esercitazioni per lo sviluppo del tono muscolare e del miglioramento della forza nei più importanti distretti muscolari
- Conoscere la funzione della mobilità articolare e come poterla migliorare
- Consapevolezza dei benefici dell'attività motoria sulla salute psico-fisica Conoscere e saper utilizzare in maniera corretta gli attrezzi della palestra
- Conoscere le esercitazioni di riscaldamento specifiche per affrontare in modo corretto una seduta di allenamento.
- Consapevolezza del ruolo dell'attività motoria sulla salute psico-fisica

2 a) LE CAPACITÀ COORDINATIVE 33%

- Combinazione di esercizi e giochi con piccoli attrezzi (funicelle, cerchi, bastoni, coni, ostacoli, palloni) per il miglioramento delle varie capacità coordinative (equilibrio, coordinazione, orientamento e differenziazione spazio-temporale, ritmo), circuiti a stazioni e percorsi.
- Giochi con vari palloni, racchette da badminton e tennis tavolo, bastoni da unihockey, , calciobalilla per la coordinazione occhio-mano e occhio-piede.
- Esercizi e giochi per il miglioramento della capacità di anticipazione e reazione (giochi a coppia, situazioni attacco/difesa, giochi tradizionali).

2 b) CONOSCERE E PRATICARE SPORT DI SQUADRA 25%

- Esercizi e giochi per l'apprendimento e il miglioramento dei fondamentali individuali di: Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcio a cinque, Calcetto, Bowling
- Giochi a squadre contrapposte per l'analisi in fase agonistica dei fondamentali individuali appresi, giochi tradizionali per analizzare le situazioni attacco/difesa
- Semplici schemi per l'organizzazione del gioco di squadra, ricerca delle collaborazioni.
- Le principali regole dei giochi analizzati, prove di arbitraggio e compilazione semplici referti gara.
- Partecipazione alle attività del Centro Sportivo Scolastico e Tornei interni pomeridiani

2 b) CONOSCERE E PRATICARE SPORT INDIVIDUALI 25%

- Esercizi di avviamento e preatletici per alcune specialità dell'Atletica Leggera come: corsa veloce con partenza dai blocchi, corsa resistente, getto del peso, lancio del disco e del vortex, salto in lungo
- Le regole e la tecnica delle specialità analizzate, lezioni al campo "Moreno Martini"
- Prove misurate e cronometrate, compilazione di semplici fogli gara.
- Le principali regole di gioco e pratica del Bowling, lezioni con esperto
- Partecipazione alle gare di Istituto dei Giochi Sportivi Studenteschi
- Partecipazione ai tornei in rete con altri istituti di Lucca di pallavolo .
- Prove di Orienteering su percorsi a tema (personaggi storici, storico-musicale, servizi) realizzati nel

centro storico di Lucca

Competenze disciplinari

- Conoscere semplici terminologie e le tecniche dei fondamentali degli sport proposti in ambito scolastico e i regolamenti degli stessi
- Saper compilare i referti degli sport proposti e saper arbitrare una partita.
- Conoscere e praticare in modo corretto giochi sportivi e sport dando il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Saper gestire l'emozione e l'agonismo nel rispetto delle regole e delle capacità dei compagni.
- Saper gestire in modo autonomo l'attività sportiva considerando sia gli aspetti tecnico-regolamentari che quelli socio-affettivi
- Conoscere i principi per garantire lo "Sport per tutti".
- Conoscere le fasi fondamentali per l'organizzazione di una semplice manifestazione sportiva.

PREVENZIONE INFORTUNI ED ELEMENTI DI PRONTO SOCCORSO

Allenamento aerobico e varie attività inerenti allo sviluppo della resistenza e delle qualità fisiche finalizzate al mantenimento della salute

Riscaldamento, stretching e prevenzione mal di schiena.

I principali infortuni nella pratica sportiva, norme di pronto soccorso

Partecipazione al corso di "pronto soccorso e uso del defibrillatore" organizzato dall'associazione onlus "Mirko Ungaretti".

Incontri con esperti nell'ambito del progetto contro il fumo organizzato dalla Provincia in collaborazione con l'Asl di Lucca.

Incontri con enti come Croce Rossa, Croce Verde, Misericordia, Polizia stradale, Protezione civile sui temi del pronto soccorso, volontariato ed educazione stradale

Competenze disciplinari

al mantenimento dell'efficienza fisica generale in funzione della salute

MODALITÀ DI VERIFICA

- Osservazione sistematica su esercizi, percorsi, partite e prove di arbitraggio, compilazione referti e fogli gara.
- Test codificati per le varie capacità motorie.
- Questionari con varie tipologie di risposta.
- Prove di organizzazione delle varie attività.
- Collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un fine comune (attività di gruppo e giochi di squadra).

STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

- Strumenti: esercitazioni pratiche con e senza piccoli e grandi attrezzi, appunti, riviste specializzate, incontri con esperti.
- Spazi: la palestra, ambiente naturale, impianti sportivi.
- Metodi: lezioni frontali, lezioni partecipate, lavoro a gruppi, assegnazione di compiti e risoluzione di problemi.
- Coinvolgimento in ruoli di organizzatore, allenatore e arbitro nelle manifestazioni sportive della scuola.
- Realizzazione di manifesti pubblicitari, fotografie e articoli per le varie attività sportive organizzate dalla scuola.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termine di competenze e conoscenze in percentuale

La classe ha raggiunto gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno in misura del 70%.

Le conoscenze acquisite dagli alunni per quanto riguarda la pratica dell'attività motoria e delle attività sportive sono complessivamente buone.

Competenze raggiunte:

Conoscere la funzione della mobilità articolare e come poterla migliorare 50%

Saper valutare e incrementare la funzionalità cardio-respiratoria per lo sviluppo della resistenza aerobica. 90%

Conoscere le principali esercitazioni per lo sviluppo del tono muscolare e del miglioramento della forza nei più importanti distretti muscolari.90%

Saper valutare e incrementare la funzionalità cardio-respiratoria per lo sviluppo della resistenza aerobica. 50%%

Conoscere le principali esercitazioni per lo sviluppo del tono muscolare e del miglioramento della forza nei più importanti distretti muscolare 90%

Praticare attività motoria in forma sicura e con comportamenti preventivi. 90%

Compiere movimenti, adeguati alle diverse situazioni, in forma economica. 50%

- Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile. 60%
- Vincere resistenze a carico naturale. 40%
- Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato. 30%
- Praticare i fondamentali dei giochi sportivi di squadra analizzati. 60%
- Praticare le specialità dell'Atletica Leggera analizzate e il Bowling. 40%%
- Collaborare nelle varie attività per garantire il diritto "Sport per tutti". 90%
- Ideare, progettare e realizzare attività motorie finalizzate e derivanti da lavori precedentemente svolti. 50%
- Conoscere semplici terminologie e le tecniche dei fondamentali degli sport proposti 80 %
- * Conoscere i regolamenti degli stessi.
- * Saper compilare i referti degli sport proposti e saper arbitrare una partita. 80%
- Saper superare le difficoltà emotive di inserimento nel gruppo derivate sia da mancanza di sicurezza che da difficoltà oggettive 90%

Saper gestire l'emotività e l'agonismo nel rispetto delle regole e delle difficoltà dei compagni. 100%
Saper gestire in modo autonomo l'attività sportiva considerando sia gli aspetti tecnici-regolamentari che quelli socio-affettivi 100%

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Ho conosciuto questa classe soltanto questo quinto anno. Fino dall'inizio hanno dimostrato disponibilità a lavorare e correttezza nel comportamento, più per un positivo atteggiamento scolastico che per un vero interesse per la materia. Limitate le attività sportive svolte e offerte dalla scuola dovute anche al fatto che spesso il sabato erano impegnati in altre attività. Da registrare anche le numerose assenze.

Prof.ssa Lazzari M. Rosa

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

DISCIPLINA: Francese

DOCENTE: Stefano Molino Ore settimanali 3

LIBRO DI TESTO: Régine Bouttegege, Francofolies 2, CIDEB.

METODOLOGIE. Lezione frontale, LIM, ascolto, esposizione lavori, esercitazioni.

MATERIALI DIDATTICI. Libro di testo, sito internet www.stefanomolino.it, e-mail.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove strutturate, semi-strutturate ed aperte, di produzione scritta, comprensione orale e scritta, produzione orale libera o guidata.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenza; in percentuale)

L'80% della classe ha raggiunto il livello di apprendimento previsto per la terza lingua (b1)

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Nei due anni in cui la classe ha lavorato con me, ha dimostrato un buon interesse ed una partecipazione abbastanza vivace. Questa tuttavia è stata spesso compromessa da un troppo elevato numero di assenze. Alcuni alunni hanno mostrato buone capacità di esposizione nei lavori di presentazione di ricerche, e buona parte della classe, ha saputo avvalersi degli stimoli forniti dall'insegnante conseguendo un livello accettabile di competenza nella lingua orale e scritta. Rimangono alcuni elementi che non sono riusciti a colmare lacune pregresse non riuscendo sempre a raggiungere gli obiettivi previsti.

Modulo 1. Au cinéma

Ripasso contenuti grammaticali e funzionali dell'anno precedente con aggiunta di cenni sul linguaggio cinematografico

Modulo 2. Route et transports

Competenze

Descrivere e analizzare messaggi pubblicitari

Fare ipotesi sul futuro

Esprimere opinioni

Conoscenze

I pronomi possessivi

La mise en relief

La frase ipotetica(I)
Esprimere la causa
Il congiuntivo presente
L'uso del congiuntivo(I)

Modulo 3. Paris et ses monuments

Competenze

Saper descrivere un monumento
Saper collocare monumenti storicamente e relazionare sulla storia di Parigi sia allo scritto che all'orale

Conoscenze

Storia di Parigi
Le musée d'Orsay, Notre Dame, la Tour Eiffel

Modulo 4. La langue française

Capire espressioni in linguaggio familiare, il *verlan*, l'argot
Emettere ipotesi sul passato e sul presente

Riportare una conversazione

Domandare e dare spiegazioni

Conoscenze morfosintattiche

La costruzione *ne... que*

Lo stile indiretto: il discorso indiretto, l'interrogativa indiretta

La frase ipotetica (II)

Conoscenze di civiltà

Grandi linee di storia della lingua francese. Il fenomeno del *verlan* e del *français des cités*.

5. L'impact touristique

Individuare i diversi tipi di impatto turistico su diversi piani

Conoscenze

Conoscere definizioni e problematiche dell'impatto turistico

Turismo sostenibile

Il pronome relativo *dont*

I pronomi relativi composti

Gli aggettivi e i pronomi indefiniti

La forma passiva

Prof. Molino Stefano

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

Disciplina : MATEMATICA

DOCENTE : Cinzia Checchi

Ore settimanali: 3

LIBRO DI TESTO: Nuova Matematica a Colori Ed. gialla; autore: Leonardo Sasso; ed. Petrini

CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI

1. Richiami argomenti di algebra: equazioni di primo e secondo grado

disequazioni intere di primo e secondo grado,
disequazioni fratte, sistemi di disequazioni (6 ore)

2. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE (10 ore)

1. Concetto di funzione reale di variabile reale
2. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione:
razionale – irrazionale – logaritmica – esponenziale – intere e fratte
3. Studio del segno

3. LIMITI DI FUNZIONI (12 ore)

Definizione Intuitiva di:

- Limite finito per una funzione in un punto
- Limite infinito per una funzione in un punto
- Limite destro e sinistro di una funzione
- Limite finito per una funzione all'infinito
- Limite infinito per una funzione all'infinito
- Limite destro e limite sinistro
- Algebra dei limiti
- Forme di indeterminazione ($+\infty -\infty$; ∞/∞ ; $0/0$)
- Interpretazione grafica

4. FUNZIONI CONTINUE (12 ore)

- Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo
- Continuità delle funzioni razionali,
- Funzioni definite a tratti
- Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione
- Esercizi sui limiti – forme di indecisione
- Asintoti verticali orizzontali ed obliqui
- Grafico probabile di una funzione

5. DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (18 ore)

- Definizione e calcolo della derivata di una funzione in un punto
- Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un suo punto
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Derivate di alcune funzioni elementari calcolate con i rapporti incrementali
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta

6. MONOTONIA DI UNA FUNZIONE -CRITERI PER L'ANALISI DEI PUNTI STAZIONARI

- Criteri di monotonia delle funzioni derivabili (16 ore)
- Punti di massimo e minimo assoluti
- punti di massimo e minimo relativi
- problemi di ottimizzazione

7. TEOREMA DI DE L'HÔPITAL (5 ore)

- Calcolo dei limiti mediante il teorema di de l' Hôpital

8. STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE FRATTA (10 ore)

- Campo di esistenza
- Punti intersezione assi
- Segno

- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui
- Intervalli di monotonia
- Massimi e minimi relativi
- Retta tangente al grafico della funzione in un suo punto
- Lettura del grafico di una funzione: individuare tutte le caratteristiche sopra elencate

Modalità di verifica

- prove di verifica scritte 3 per quadrimestre
- prove per l'orale 2 o 3 per quadrimestre
- le tipologie di prove utilizzate per la valutazione sono state:
- prove di elaborazione, prove strutturate e semistrutturate, interrogazioni, test a risposta chiusa e aperta.

Strumenti, spazi, metodi utilizzati

- libro di testo
- schede di lavoro - verifiche formative
- Lim
- lezione partecipata, lezione frontale, esercitazioni guidate

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Positivo l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo per quasi tutti gli studenti, al termine dell'anno scolastico le seguenti conoscenze e le competenze disciplinari programmate sono state raggiunte con la percentuale indicata a fianco:

- Conoscere il concetto di limite di una funzione nei diversi casi considerati 75%
- Saper calcolare il valore di semplici limiti e sapere eliminare i vari tipi di indeterminazione 85%
- Saper determinare l'equazione degli eventuali asintoti di una funzione 75%
- Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e saper individuare e classificare i vari tipi di discontinuità 85%
- Conoscere la definizione di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico 70%
- Saper scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto 75%
- Saper calcolare la derivata di una funzione 70%
- Saper applicare il teorema di De L'Hospital 90%
- Saper tracciare il grafico di una funzione razionale intera e fratta, dopo averne studiato: il dominio, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti, intervalli di monotonia, massimi e minimi relativi e assoluti, i 75%
- Saper determinare le principali caratteristiche di una funzione di grafico assegnato 80%
- Saper risolvere Problemi di massimo e di minimo 70%
-

Prof.ssa Cinzia Checchi

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

Disciplina : Discipline turistiche ed aziendali

DOCENTE : Corti Paolo Eugenio

Libro di testo : Autore: Giorgio Castoldi. Titolo: Percorsi di tecnica turistica, vol.2, Ed. Hoepli

Contenuti/moduli con indicazione dei tempi utilizzati

Modulo 1 (40%):

La pianificazione d'impresa ed il Business Plan.

Significato del Business Plan e sua suddivisione negli aspetti marketing, organizzativi e di budgeting, sia economico che finanziario.

Modulo 2 (20%):

Il marketing del territorio, la promocommercializzazione delle attività turistiche, le alternative istituzionali. i circuiti possibili, le strategie attuabili, l'evoluzione del concetto di "prodotto-territorio".

Modulo 3 (25%):

L'analisi dei costi e il "pricing".

L'evoluzione del sistema di calcolo dei prezzi, alla luce dei rapidi cambiamenti tecnologici, sociali e commerciali degli ultimi anni.

L'analisi del punto di pareggio, la differenziazione dei prezzi come strategia commerciale, lo yield management e l'advance booking.

Modulo 4 (25%):

La produzione dei servizi turistici.

I servizi locali (accoglienza, informazione, transfer, ecc...), i viaggi su domanda, i viaggi offerti al pubblico, package tours.

Modalità di verifica

Prove strutturate, semi-strutturate ed aperte, di produzione scritta, comprensione orale e scritta, produzione orale libera o guidata. Lavori di gruppo, test a risposta chiusa ed aperta, simulazione prova d'esame.

Strumenti, spazi, metodi utilizzati

Libro di testo, Lim, video youtube, lezioni partecipate, lezioni frontali, lavori di gruppo in classe, documenti in rete condivisi con la classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze 80%

Competenze 70%

Capacità 70%

Osservazioni sul processo di apprendimento della classe

Durante il breve periodo nel quale ho potuto lavorare con la classe (da febbraio 2017), essa ha dimostrato un buon interesse ed una partecipazione abbastanza vivace. Purtroppo, complice i numerosi cambi di insegnante negli anni, la classe ha evidenziato la necessità di procedere lentamente nel trattare nuovi argomenti; questo ha determinato un certo rallentamento del ritmo di lavoro e la difficoltà di approfondire il programma in modo

più efficace.

Il dialogo a livello educativo è stato positivo anche se solo pochi sono i soggetti che possiedono più spiccate capacità critiche che permettono loro di eseguire collegamenti a livello interdisciplinare.

Alcuni studenti hanno mostrato buone capacità di esposizione nei lavori di presentazione di ricerche, e buona parte della classe ha saputo approfittare degli stimoli forniti dall'insegnante conseguendo un livello accettabile di competenza nella materia. Un ristretto numero di studenti non è riuscito a colmare alcune lacune pregresse, pur manifestando un impegno volto a raggiungere gli obiettivi previsti.

Prof. Corti Paolo Eugenio

Anno Scolastico 2016-2017 Classe 5 A ITT

Disciplina : LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Claudia Risso

Libro di testo :

- *Go Travelling!* - Susan Burns, Anna Maria Rosco, Ed. Valmartina (per la microlingua del turismo)
- www.onestopenglish.com materiale vario per la microlingua del turismo, CLIL e riflessione sulla lingua - Ed. MacMillan Education
- www.tes.com/teaching-resources, materiale per la microlingua del turismo e CLIL
- fotocopie da *English Grammar in Use*, Raymond Murphy, ed. Cambridge; *Going for Grammar*, Lelio Pallini, ed. Black Cat.

Contenuti/moduli con indicazione dei tempi utilizzati

Argomenti svolti nel trimestre (settembre-dicembre 2016)

Beyond Europe: riflessione critica sull'impatto del turismo, i benefici e gli svantaggi per i paesi, le aspettative e le ricadute sui turisti;

le nuove tendenze nel turismo, le implicazioni ambientali, economiche e turistiche nei paesi in via di sviluppo.

Testi descrittivi/evocativi sulle più conosciute mete turistiche fuori dall'Europa e le loro attrattive.

- *Where shall we go?* pp 216-217
- *A World to explore* pp 218-219
- *Egypt* pp 220-221
- *Morocco* pag.222
- *Turkey* pag.223

Documenti dal sito www.onestopenglish.com, onestopclil geography resources

Leisure and Tourism (visionabili sul Google Drive, in chiavetta USB oppure in fotocopia)

- QUESTION LOOP SPEAKING ACTIVITY di Keith Kelly;
- Leisure and Tourism Group Activity: Tourism in developing countries;
- Changes in Tourism in Western Europe di Aleksandra Zaparucha;
- Tourism in Less Economically Developed Countries di Aleksandra Zaparucha;
- Tourism in Thailand di Aleksandra Zaparucha, Intermediate e Upper Intermediate;
- Recent Trends and Patterns in Western European tourism Aleksandra Zaparucha;

Cambridge English: First (B1); Writing Part 1: essay, an ideas-driven, speaking-led

process to develop a written essay, mainly working in pairs. Topic: city vs countryside.

Fun with Grammar:

- *Your English: Word grammar*, dal sito www.onestopenglish.com, di Adrian Tennant;
- verb tenses, comparatives.

Potenziamento / recupero:

Approfondimento sull'offerta turistica: **gli stati del Sud-est asiatico**, attrazioni e luoghi di interesse, accenni alla storia e alla cultura dei paesi.

Gli studenti lavorando in piccoli gruppi hanno svolto i seguenti compiti:

- si sono documentati su gli stati asiatici, attraverso diversi percorsi (es. ricerca guidata su internet, *web-quest*) supportati dall'insegnante, e documenti forniti dall'insegnante (reading comprehension);
- hanno prodotto un testo scritto da presentare oralmente alla classe, tenendo a mente di: formulare un'idea portante chiara (*leading idea*) su cosa volessero comunicare con il loro testo; introdurre il contenuto del loro elaborato, brevemente; scrivere il corpo del testo, coerente con l'idea portante, supportando con fatti ogni affermazione; concludere in maniera coerente con l'idea portante.

Alla fine hanno presentato gli elaborati alla classe; al resto degli studenti è stata data una griglia sulla quale prende appunti, da studiare per poi svolgere un quiz prodotto dall'applicazione Google Module (*jigsaw technique*).

Tutto il materiale è stato elaborato, rappresentato e condiviso con le applicazioni di Google Suite.

Argomenti svolti nel pentamestre (gennaio-giugno 2017)

Le regioni degli Stati Uniti dal sito www.tes.com/teaching-resources, 2017 Thematic Worksheets (disponibile in fotocopia oppure in versione elettronica su Drive o penna usb);

New York city webquest

L'industria turistica negli USA pp 224,225

New York

Florida

Le grandi bellezze naturali (Grand Canyon, Cascade del Niagara; Yellowstone park)

San Francisco

La California

Target tourism : *What is target tourism?* p 250

Modalità di verifica

Sono state svolte tre verifiche scritte e due verifiche orali nel primo periodo; tre verifiche scritte e due orali nel secondo periodo oltre a verifiche formative durante le attività attraverso schede di comprensione dei testi analizzati ed elaborati.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova d'esame in lingua inglese.

Strumenti, spazi, metodi utilizzati

Si è lavorato su materiale elettronico preso dai siti www.onstoenglish.com

<https://www.tes.com/teaching-resources>, gli studenti hanno effettuato ricerche di materiale per supportare le

loro presentazioni su altri siti quali <http://www.lonelyplanet.com> consigliato dall'insegnante e altri ancora scelti dagli studenti. Questo è stato possibile grazie all'utilizzo dei dispositivi elettronici presenti nella scuola (LIM, tablet e computer portatili) e la possibilità di accedere e usufruire delle applicazioni di Google Suite for Education. Si è utilizzato il libro di testo e libri di grammatica per supportare la riflessione sulla lingua.

Le lezioni sono state svolte in aula, prevalentemente. Ci sono state occasioni di incontro con persone esterne alla scuola per parlare in lingua inglese degli argomenti trattati in classe. Le metodologie sono state varie, attraverso la lettura e ascolti di testi si è cercato di stimolare il pensiero e la conversazione sul turismo. Si sono analizzati diversi tipi di testi (scritti e orali) presi da fonti aventi diverse intenzioni comunicative (divulgazione, informazione, stimolo al pensiero critico) ed è stata avviata una riflessione sull'uso diverso della lingua.

Gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi, per svolgere i compiti loro assegnati (*tasks*) si sono documentati sugli argomenti proposti attraverso diversi percorsi quali la *web-quest*; hanno prodotto dei testi scritti da presentare oralmente alla classe. Durante le presentazioni degli elaborati alla classe, chi ascoltava prendeva appunti su una griglia, (*jigsaw technique*) che è diventata parte del materiale di studio per la verifica sommativa. Si è utilizzato il dibattito come tecnica per stimolare la produzione orale e l'interazione, per riflettere sulla stesura di testi comparativi e contrastivi. Ci si è avvalsi delle tecniche della *flipped classroom* in quanto sono stati gli studenti che hanno approfondito e presentato alla classe certi argomenti, mentre il docente ha supportato e stimolato gli interventi.

Tutto il materiale è stato elaborato, rappresentato e condiviso con le applicazioni di Google Suite.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenza; in percentuale)

Competenze

Si è cercato di raggiungere il livello soglia (Threshold) potenziato (B1+) verso il B2, del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue ovvero:

B1+ *Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue:*

- saper prendere messaggi che contengano precise richieste di informazioni; 60%
- fornire informazioni concrete richieste in una visita; 70%
- riassumere un articolo, una conversazione una discussione, esprimendo la propria opinione; su domanda, fornire ulteriori dettagli; 80%
- portare a termine una presentazione preparata, verificando e confermando le informazioni; in caso l'interlocutore parli velocemente o dia una risposta ampia saper fare domande chiedendo di ripetere; 90%
- descrive come fare qualcosa, dando istruzioni dettagliate; 80%
- scambiare con una certa disinvoltura una grande quantità di informazioni fattuali sulle routine abituali o anche su temi non abituali, ma che rientrino nel suo campo. 70%

B2 *Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.*

- esprimere ed argomentare le proprie opinioni, con adeguata terminologia settoriale, su argomenti generali di studio, lavoro e tecnico-professionali, tenendo in considerazione le diverse situazioni che l'apprendente avrà bisogno di affrontare in ciascun dominio di interazione, i luoghi, le istituzioni/organizzazioni, le persone, gli oggetti gli avvenimenti e le azioni in cui sarà coinvolto. 60%
- essere in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti, che rientrano nel suo campo di interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti - scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo di interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole. 40%
- essere in grado di comprendere le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. Essere in gradi di

seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura sia indicata con segnali espliciti. 40%

- essere in grado di leggere in modo ampiamente autonomo adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. 50%

Conoscenze: la maggioranza degli alunni conosce gli argomenti proposti, l'insieme delle strutture morfosintattiche della lingua straniera e il linguaggio settoriale del turismo.

Competenze: la maggior parte degli alunni possiede competenze di produzione e ricezione della lingua inglese a livello B1+, permangono difficoltà in alcuni per quanto riguarda l'interazione. Un gruppo minore ha delle competenze a livello B2.

Capacità: Gli alunni, a diversi livelli, sono capaci di mettere in atto delle strategie che non sono prettamente linguistiche ma che sono in generale relative alla comunicazione e all'apprendimento; sanno trattare e manipolare testi orali e scritti che ricevono per eseguire un compito di produzione, sanno trovare il significato delle frasi e delle parole in base alle strutture che conoscono o sanno procurarsi strumenti per raggiungere l'obiettivo in maniera autonoma. Sanno lavorare insieme, dividendosi i compiti sulla base delle loro caratteristiche e propensioni. Alcuni di loro sanno prendere iniziativa e "correre rischi" nella comunicazione faccia a faccia; sanno prestare aiuto e sanno chiedere aiuto, chiedendo di riformulare il discorso in termini più semplici. Sanno utilizzare i mezzi audiovisivi e informatici come risorsa per l'apprendimento.

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Gli studenti hanno avuto bisogno forti stimoli motivazionali da parte dell'insegnante per essere invogliati a prendere parte alle attività didattiche. Ciascuno ha partecipato in maniera diversa e individuale ai diversi compiti proposti, mettendoci più o meno impegno a seconda delle situazioni. Il lavoro extrascolastico non è sempre stato adeguato allungando i tempi di alcune attività. Ci sono state assenze in occasione delle verifiche sommative, è stato necessario lavorare, a livello emotivo/motivazionale, per aiutare gli studenti a far fronte alla della prova formale orale e scritta. Talvolta è stato necessario concedere agli studenti tempi più lunghi nell'esecuzione dei compiti loro assegnati. Tuttavia un gruppo ha lavorato in maniera costante raggiungendo gli obiettivi.

Ore primo periodo: 35h; Ore secondo periodo: 52h di cui 9h fino al termine delle lezioni dedicate al ripasso (Totale presunto 84h)

Spiegazione: 10h

Compiti in classe e verifiche formative 12h

Correzione compiti in classe 6 h

Apprendimento cooperativo e interrogazioni 34h

Recupero/Potenziamento 6h

Viaggio di Istruzione 3h

Corsi e Conferenze 2h (Defibrillatore; Giorno del Ricordo)

Simulazione prima prova: 2h

Ripasso per l'esame: 9h

Prof.ssa Claudia Risso

COMPETENZE DA ACQUISIRE IN ITINERE E AL TERMINE DEL CORSO

1. Competenze relative al metodo di lavoro:

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

2. Competenze logico-cognitive e comunicative

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze *comunicative* nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Utilizzare gli strumenti di *comunicazione visiva* e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi *comunicativi* e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento

3. Competenze relativa alla conoscenza – valorizzazione e tutela del territorio:

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenuti nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

4. Competenze in ambito logico matematico:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare il linguaggio del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

5. Competenza chiave di cittadinanza:

- Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente

Profilo – Indirizzo “Turismo”

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Turismo” di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

**COMPETENZE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E
VALUTAZIONE CONCLUSIVA SUI RISULTATI RAGGIUNTI (IN
PERCENTUALE)**

<i>COMPETENZE</i>	<i>Valutazione conclusiva sui risultati raggiunti (in percentuale)</i>
1 - Competenze relative al metodo di lavoro:	
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	90%
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 	87%
2 - Competenze logico-cognitive e comunicative:	
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze <i>comunicative</i> nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici 	90%
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti di <i>comunicazione visiva</i> e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete 	90%
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi <i>comunicativi</i> e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) 	80%
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo; 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento dell'attività motoria e sportiva 	75%
	80%

<p><u>3 – Competenze in ambito linguistico-letterario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenuti nel corso del tempo. ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 	<p>90%</p> <p>90%</p> <p>85%</p> <p>100%</p>
<p><u>4 – Competenze in ambito logico-matematico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati ● Utilizzare il linguaggio del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 	<p>80%</p> <p>70%</p> <p>80%</p>
<p><u>5 – Competenze chiave di cittadinanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ● Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente 	<p>90%</p> <p>85%</p> <p>80%</p>

<p>SAPER ESSERE</p> <p><i>Al termine del percorso scolastico l'allievo sa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare sé, gli altri, le cose • esprimere le proprie opinioni, tenendo conto delle regole e delle convenzioni sociali • tenere conto dell'altro nel processo di comunicazione • lavorare in gruppo, organizzando la divisione del lavoro, accettando il confronto, ottimizzando il tempo • partecipare ad una discussione con interventi pertinenti, chiari e ordinati 	<p>100%</p>
--	-------------

<p><u>In ambito professionale</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. 4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. 5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico. 	<p>90%</p>
<ol style="list-style-type: none"> 6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. 7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. 8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. 9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. 	<p>85%</p>

Criteria di valutazione adottati

•

Interventi di recupero e di approfondimento

- Progetto: "Mi fermo con creatività". Il progetto prevede l'interruzione dell'avanzamento dei programmi per due settimane al fine di concentrarsi sul recupero degli allievi in difficoltà. Attività di sportello per la materia: "Discipline turistiche" per un totale di ca. 10 ore. (mese di maggio)

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Simulazioni:

PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato.....

Classe..... **TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua	4
	L'elaborato è sostanzialmente corretto	da 3.5 a 3
	L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali	da 2.5 a 2
	L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	da 1.5 a 1
Risposta alle richieste e alle indicazioni della traccia	La risposta è completa ed esauriente	4
	La risposta soddisfa le richieste in modo sostanzialmente adeguato	da 3.5 a 3
	La risposta è superficiale, ma pertinente alle richieste	da 2.5 a 2
	La risposta non è pertinente alla richiesta	da 1.5 a 1
Capacità di analisi e possesso dei relativi strumenti tecnici	Il testo è analizzato in modo completo e circostanziato in ogni sua parte mediante un appropriato uso degli strumenti tecnici	4
	Il testo è analizzato in modo coerente mediante un corretto uso degli strumenti tecnici	da 3.5 a 3
	Il testo è analizzato in modo parziale ma corretto	da 2.5 a 2
	Il testo è analizzato in modo generico e approssimativo	da 1.5 a 1
Esame del significato fino ad arrivare ad una interpretazione contestualizzata	L'esame del significato è approfondito e completo, arricchito da collegamenti opportuni e adeguata contestualizzazione	3
	L'esame del significato del testo è corretto, anche se solo parzialmente contestualizzato	da 2.5 a 2
	L'esame del significato del testo è limitato e frammentario	da 1.5 a 1
PUNTEGGIO TOTALE		15

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua Italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua	4
	L'elaborato è sostanzialmente corretto	da 3.5 a 3
	L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali	da 2.5 a 2
	L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	da 1.5 a 1
Capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	Il materiale proposto è rielaborato in maniera corretta e approfondita, presentato in forma adeguata	4
	Il materiale proposto è rielaborato in maniera corretta e adeguata	da 3.5 a 3
	Il materiale proposto è rielaborato in maniera generica ma pertinente	da 2.5 a 2
	Il materiale proposto è rielaborato in maniera approssimativa e non pertinente	da 1.5 a 1
Capacità di organizzare il testo in modo organico e coerente	Il testo è organizzato con soddisfacente coerenza	4
	Il testo è organizzato con sufficiente coerenza	da 3.5 a 3
	Il testo è organizzato in forma non del tutto coerente	da 2.5 a 2
	Il testo è costruito in modo disorganico e confuso	da 1.5 a 1
Capacità di far emergere il proprio punto di vista	Gli argomenti sono sviluppati e rielaborati in modo personale e critico	3
	Gli argomenti sono sviluppati in modo consapevole, anche se non sono presenti particolari approfondimenti critici	da 2.5 a 2
	Gli argomenti sono sviluppati in maniera acritica	da 1.5 a 1
PUNTEGGIO TOTALE		15

TIPOLOGIA C e D

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua	4
	L'elaborato è sostanzialmente corretto	da 3.5 a 3
	L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali	da 2.5 a 2
Pertinenza alla traccia	L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	da 1.5 a 1
	L'elaborato sviluppa e approfondisce tutti gli aspetti della traccia	4
	L'elaborato sviluppa in modo soddisfacente la traccia	da 3.5 a 3
Capacità di organizzare il testo in modo coerente	L'elaborato individua e sviluppa in modo superficiale la traccia	da 2.5 a 2
	L'elaborato non è pertinente alla traccia	da 1.5 a 1
	Il testo è organizzato in modo del tutto logico e coerente	4
	Il testo è organizzato con sufficiente coerenza	da 3.5 a 3
Capacità di giudizio critico	Il testo è organizzato in forma non del tutto coerente	da 2.5 a 2
	Il testo è costruito in modo disorganico e confuso	da 1.5 a 1
	Gli argomenti sono rielaborati in modo da sviluppare idee personali e originali	4
	Gli argomenti sono svolti senza particolari approfondimenti critici, ma in modo consapevole	da 3.5 a 3
PUNTEGGIO TOTALE	Gli argomenti sono svolti senza rielaborazione personale	da 2.5 a 2
		da 1.5 a 1
		15

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo Servizi commerciali:

- prove semi strutturate
- trattazione sintetica di argomenti

Tipologia di prove:

Simulazione:

Descrittori	Punteggio massimo attribuibile	Livello di valutazione	Fascia corrispondente	Punteggio Attribuito al descrittore
1. capacità e correttezza espositiva e uso di linguaggio tecnico appropriato	3	<ul style="list-style-type: none"> • scarso • mediocre • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	1 1,5 2 2,5 3	
2. conoscenza specifica degli argomenti richiesti	8	<ul style="list-style-type: none"> • scarso • mediocre • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	2/3 4 5 6 7/8	
3. capacità di organizzazione del testo	2	<ul style="list-style-type: none"> • scarso • mediocre • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	1 1,4 1,6 1,8 2	
4. capacità di approfondimento, analisi e correlazione tra i contenuti	2	<ul style="list-style-type: none"> • scarso • mediocre • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	1 1,4 1,6 1,8 2	

SIMULAZIONI TERZA PROVA SCRITTA

Simulazioni	Discipline	Tipologia	Tempi
3 febbraio 2017	Diritto, Geografia, Inglese, Arte	B	2 ore
28 aprile 2017	Diritto, Geografia, Inglese, Spagnolo	B	2 ore

Criteri di valutazione adottati per le simulazioni di terza prova:

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2016-2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI (valutazione in quindicesimi)

TERZA PROVA SCRITTA (Tipologia B)

CANDIDATO: _____

Classe: 5^a

DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	DIRITTO	GEOGRAFIA	INGLESE	ARTE
1. Comprensione del testo proposto e conoscenza dei contenuti richiesti	7 punti	Gravemente insuff.	2				
		Insufficiente	3				
		Quasi sufficiente	4				
		Sufficiente	5				
		Discreto	6				
2. Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale	3 punti	Buono/ottimo	7				
		Insufficiente	1				
		Sufficiente	2				
3. Padronanza e correttezza del linguaggio proprio della disciplina / uso della simbologia	5 punti	Buono/ottimo	3				
		Discreto	4				
		Sufficiente	5				
		Insufficiente	2				

specifica							
Punteggio complessivo attribuito alla prova (media arrotondata dei punteggi delle singole discipline):		<u> </u> / 15	Punteggi singole discipline:				

Lucca,.....

I Commissari

Il Presidente

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Sono state realizzate simulazioni del colloquio usando i criteri di valutazione proposti dal Consiglio di Classe secondo la griglia sotto riportata.

FASE	INDICATORI	PUNTEGGIO	Totali Punteggio	TEMPI
ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO	Coerenza espositiva ed efficacia comunicativa	1-4	3-10	10'-15'
	Correttezza morfo-sintattica	1-3		
	Collegamenti	1-3		
ARGOMENTI A CURA DELLA COMMISSIONE ED EVENTUALI RIFERIMENTI AD ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	Conoscenza	1-8	4-17	20'-30'
	Padronanza lessicale	1-3		
	Collegamenti	1-3		
	Argomentazioni	1-3		
DISCUSSIONE PROVE	Capacità di autocorrezione Capacità di motivare le scelte	1-3	1-3	5'-10'

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Firma dei componenti il Consiglio di classe:

Professori:

Regoli Loretta	
Serrapede Maria Giuliana	
Stefani Adele	
Molino Stefano	
Cupisti Giulia	
Risso Claudia	
Checchi Cinzia	
Battistini Paolo	
Mirto Angela	
Lazzari Maria Rosa	
Zappella Livia	
Paolo Eugenio Corti	
Simonetti Franco	
Donofrio Davide	

Firma dei rappresentanti di classe degli studenti:

Bacci Francesca

Brandani Amanda

Lucca, 15 maggio 2017

ALLEGATI

Allegati:

1. Prima simulazione prima prova scritta
2. Seconda simulazione prima prova scritta
3. Prima simulazione seconda prova scritta
4. Seconda simulazione seconda prova scritta
4. Prima simulazione terza prova
5. Seconda simulazione terza prova
6. Relazione Insegnante di Sostegno